I.I.S. "EINAUDI -ALVARO" – PALMI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	LICEI: LINGUISTICO – SCIENZE UMANE – EC. SOCIALE	IST. PROF. INDUSTRIA ARTIGIANATO
COD. MEC:RCTD03201P *Via G. Guerrera n°1 - 89015 Palmi (RC)*	**COD. MEC:**RCTA032018 *Via Scuola Agraria - 89015 Palmi (RC)* ☏ *0966/46013*	**COD. MEC:**RCPM03201X *Via T. Campanella n°1 - 89015 Palmi (RC)* ☏ *0966/439134*	**COD. MEC:**RCRI032014 *Via Basile n°2 - 89015 Palmi (RC)* ☏
☏			

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONI:

PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
VITICOLTURA ED ENOLOGIA

ESAMI DI STATO A.S. 2022-2023

DOCUMENTO CONSIGLIO

CLASSE 5^ sez. A/B

Prot. n° 3603

DEL 15/05/2023

INDICE

Premessa e profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi degli istituti tecnici	pag. 2
Descrizione della scuola e dell'ambito di riferimento	pag. 3
Riferimenti normativi	pag. 4
Quadro orario	pag. 5
Composizione del Consiglio di classe	pag. 7
Composizione della classe	pag. 8
Profilo della classe	pag. 9
Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati	pag. 12
Attività extracurriculari	pag. 14
Attività interdisciplinari	pag. 14
Modalità di svolgimento Esame di Stato	pag. 15
Criteri per l'attribuzione del credito	pag. 16
Credito alunni	pag. 14
Prima prova scritta	pag. 20
Seconda prova scritta	pag. 20
Valutazione prove scritte	pag. 24
Tabella conversione prove scritte	pag. 27
Testi in uso	pag. 32
Educazione civica	pag. 33
Competenze digitali acquisite	pag. 37
Allegati:	
Allegato n. 1: Schede informative delle singole discipline.	pag. 40
Allegato n. 2: Prove simulate di 1° e 2°prova	
Allegati riservati esterni al documento	
Allegato esterno: PCTO e Attività Formative	

PREMESSA

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework EQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Educazione civica" coinvolgono diversi ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA E DELL'AMBITO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Tecnico Agrario di Palmi è una realtà ricca di storia, la cui origine è legata allo sviluppo dell'agricoltura nel contesto di vicende storiche e eventi di portata epocale che hanno segnato la vita dell'intera nazione mutando radicalmente gli assetti istituzionali, politici, la vita sociale e il costume.

Si tratta di un Istituto scolastico che per un secolo ha costituito una vera e propria scuola di vita, entrando a pieno titolo in quel patrimonio finanche simbolico ed immateriale che caratterizza la storia della stessa città.

L'Agraria - così viene chiamato l'Istituto da tutti i cittadini dalla *Civitas palmae* – è stato nel tempo, luogo ideale di confronto e dialettica, prediletto esempio ed ambita aspirazione dei docenti, operatori scolastici e discenti.

Un secolo di attività formativa, cento anni in cui il tempo ha scandito tradizione e progresso tecnologico nella produzione e nella lavorazione dei prodotti della nostra terra. Tanto tempo è trascorso dalla fondazione della "Colonia Agricola" all'Istituto Tecnico Agrario "Galileo Ferraris" di Palmi, oggi Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Einaudi", ma questa scuola rimane ancora una delle poche realtà legate al territorio.

Ai sensi della Riforma l'Istituto Tecnico Agrario (Anno) diventa ad Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria del Settore Tecnologico degli Istituti Tecnici e nell'ambito di tale indirizzo due articolazioni vengono attivate: "Produzione e trasformazione" e "Viticoltura ed Enologia".

La continuità del mutamento resta, comunque, la caratteristica fondamentale di questa scuola; il lungo corso degli anni e i cambiamenti di vario genere, connotati dalle diverse denominazioni, non hanno per nulla intaccato la fisionomia della Scuola, rimasta scuola d'indirizzo specifico.

Questo è oggi l'Istituto che continua a svolgere una pregevole funzione formativa sul piano culturale e sociale, adeguandosi alle esigenze della modernità, facendo propri i nuovi modelli culturali, aziendali, guardando alle figure professionali emergenti, alle mutate metodologie d'impresa, recependo i nuovi indirizzi di studio e adeguando ad essi le metodiche d'insegnamento; promuovendo tirocini e stage aziendali, aprendosi, quindi, alla cultura dell'innovazione e ai sistemi dell'alternanza Scuola-Lavoro.

RIFERIMENTI NORMATIVI

O.M. n° 45 del 2023

Articolo 10 (Documento del consiglio di classe)

Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre:

1. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.
2. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

QUADRO ORARIO

AREA COMUNE

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di attività e **insegnamenti**	**20**	**20**	***15***	***15***	***15***

generali					

Scienze integrate (Fisica)	**3**	**3**	
Scienze integrate (Chimica)	**3**	**3**	
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	**3**	**3**	
Tecnologie informatiche	**3**		
Geografia	**1**		
Scienze e tecnologie applicate **		**3**	
Totale ore settimanali di attività **e insegnamenti di indirizzo**	**12**	**12**	
Totale ore settimanali d'insegnamento	**33**	**32**	

AREA D'INDIRIZZO

ARTICOLAZIONE: "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

DISCIPLINE		**2° biennio**		**Monoennio**
		3ª	**4ª**	**5ª**
1. Produzioni animali		3	3	2
2. Produzioni vegetali		5	4	4
3. Trasformazione dei prodotti		2	3	3
4. Economia, estimo, marketing e legislazione		3	2	3
5. Genio rurale		3	2	
6. Biotecnologie agrarie			2	3
7. Gestione dell'ambiente e del territorio				2
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo		**17**	**17**	**17**
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali		***15***	***15***	***15***
Totale ore settimanali d'insegnamento		**32**	**32**	**32**

ARTICOLAZIONE: "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"

DISCIPLINE		2° Biennio		Monoennio
		3ª	4ª	5ª
14. Complementi di matematica		1	1	
15. Produzioni animali		3	3	2
16. Produzioni vegetali		5	4	
17. Viticoltura e difesa della vite				4
18. Trasformazione dei prodotti		2	2	
19. Enologia				4
20. Economia, estimo, marketing e legislazione		3	2	2
21. Genio rurale		3	2	
22. Biotecnologie agrarie			3	
23. Biotecnologie vitivinicole				3
24. Gestione dell'ambiente e dei territorio				2
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo		**17**	**17**	**17**
Totale ore di attività e insegnamenti generali		***15***	***15***	***15***
Totale ore settimanali d'insegnamento		**32**	**32**	**32**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

DISCIPLINA	DOCENTE	CLASSE	CONTINUITA' TERZO	QUARTO	QUINTO
SAFFIOTI LUCIANA	SCIENZE MOTORIE	5AB	X	X	X
SCANDINARO CARMELA	RELIGIONE	5AB	-	X	X
GULLI' CINZIA	ITALIANO	5AB	_	X	X
GULLI' CINZIA	STORIA	5AB	_	X	X
SERGI ANTONIA	MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	5AB	X	X	X
TOSCANO FRANCESCA	INGLESE	5AB	X	X	X
CUTRUPI ANGELO	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	5AB	-	-	X
MEDURI DIEGO	PRODUZIONE ANIMALE	5AB	X	X	X
MEDURI DIEGO	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	5A	X	X	X
CUTRUPI ANGELO	PRODUZIONI VEGETALI	5A	-	-	X
SCAPPATURA ANTONELLA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	5A	-	-	X
SCAPPATURA ANTONELLA	BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	5B	-	-	X
ROMEO DEMETRIO	ECONOMIA, ESTIMO E MARKETING	5A	-	-	X
FOLINO PASQUALE	ITP	5A-5B	-	-	X
COLOSI FRANCESCO	ITP	5A-5B-5AB	X	X	X
BARLETTA ROSA	Sostegno	5B	-	-	X
ESPOSITO SABRINA	Sostegno	5A	-	-	X

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE 5 sez. A/B

N°	COGNOME E NOME	CLASSE DI PROVENIENZA O TITOLO DI STUDIO

PROFILO DELLA CLASSE

- INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE-

La classe 5 A/B dell'Istituto Tecnico Agrario è composta interamente dagli studenti dell'anno precedente. Nello specifico è formata da 15 alunni, (13 maschi e 2 femmine) di cui 7 ad indirizzo Produzioni e Trasformazioni e 8 ad indirizzo Viticoltura, 6 alunni sono residenti nel comune di Palmi, gli altri, provenendo da paesi limitrofi, risultano pendolari.

La classe allo stato attuale risulta eterogenea all'interno della quale è possibile distinguere due fasce di livello. Alcuni alunni presentano una preparazione di base più che sufficiente, discrete capacità di comprensione e rielaborazione, un adeguato senso di responsabilità e di autonomia, impegno ed interesse quasi costante; l'altra parte della classe, con capacità modeste ha raggiunto una preparazione di base sufficiente o quasi e ha dimostrato un impegno e un interesse discontinui o settoriali e alcuni non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi minimi in qualche disciplina.

Per quanto riguarda l'ambiente di provenienza, esso appare eterogeneo tuttavia il tessuto socioeconomico di provenienza non è dissimile, si riscontrano ovviamente aspetti comportamentali e relazionali differenti da parte degli alunni, sia nei rapporti con l'Istituzione scolastica, sia anche nei rapporti interpersonali tra gli stessi ragazzi.

Gli allievi hanno seguito un corso di studi non completamente regolare e la loro fisionomia è quella di una comunità articolata che nel corso del quinquennio è risuscita a raggiungere una maggiore omogeneità ed intesa e maturato un discreto livello di coesione e socializzazione. Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno la storia di questa classe è stata caratterizzata dall'avvicendarsi di alcuni docenti in particolare quest'anno sono subentarti i docenti di Gestione dell'Ambiente e del territorio, Economia Estimo e Marketing, Enologia, Trasformazione dei prodotti, Biotecnologie Vitivinicole, Produzioni Vegetali. Questo conseguente alternarsi di docenti ha condizionato il regolare processo di insegnamento/apprendimento, abitudini ed equilibri, in quanto gli alunni hanno dovuto rapportarsi a impostazioni metodologiche differenti. Ciò nonostante i discenti si sono dimostrati quasi sin dall'inizio disponibili verso i nuovi docenti e a stabilire un proficuo rapporto di lavoro in un ambiente tranquillo e sereno.

I docenti della classe, con l'intento di proseguire il loro compito formativo e di contrastare l'isolamento e la demotivazione degli alunni in questa prolungata situazione epidemiologica hanno posto in essere diverse strategie.

Nell'attuazione della didattica, i docenti oltre alla lezione tradizionale hanno utilizzato Classroom (per condivisione di materiali e approfondimenti).

Si è poi cercato laddove possibile di privilegiare discussioni e lavori di ricerca ed elaborazione personale per stimolare l'autonomia dei ragazzi anche in vista dell'esame finale.

Durante l'anno scolastico il comportamento è stato quasi sempre corretto nei confronti degli insegnanti, così come il rispetto del regolamento e degli impegni scolastici (verifiche e interrogazioni programmate).

La classe ha saputo affrontare negli anni, con sensibilità, situazioni e momenti difficili che hanno contribuito a farli crescere ed acquisire una maggiore consapevolezza di sé e del proprio rapporto

con gli altri. In queste occasioni hanno cercato il confronto con i propri insegnanti creando un positivo clima di dialogo.

Frequenza – La frequenza alle lezioni è stata regolare con la maggior parte degli alunni sotto il 15% delle ore di assenza, solo un paio di casi hanno superato tale soglia senza però superare il limite del monte ore consentito.

La partecipazione alla vita scolastica per quanto riguarda le attività svolte nell'azienda della scuola, quali esercitazioni pratiche ed attività extracurriculari è stata, buona e in alcuni casi eccellente; la partecipazione alle lezioni teoriche è stata discreta, buona e per alcuni ottima.

Partecipazione delle famiglie - Nel corso del triennio la partecipazione delle famiglie si è concentrata soprattutto nei colloqui pomeridiani, ai quali hanno partecipato i genitori della maggior parte degli alunni. Sempre attenta, comunque, è risultata la partecipazione delle famiglie alle vicende della classe.

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

–Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

–Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

–Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

–Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

–Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

– Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

– Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

– Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

– Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

– Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

– Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;

– Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;

– Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;

– Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;

– Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;

– Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;

– Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

– Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

–Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

– Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

– Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;

– Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;

– Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

SPECIFICHE di INDIRIZZO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; - orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali: oltre a quelli eventualmente già in uso da parte di singoli docenti, Classroom (per condivisione di materiali e approfondimenti).

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

La scuola ha offerto altre opportunità di carattere culturale e formativo a cui gli allievi hanno partecipato, traendone motivo di arricchimento personale e professionale.
Alcuni alunni hanno partecipato a corsi formativi d'indirizzo in presenza e al viaggio d'istruzione programmato per l'anno conclusivo durante il quale hanno svolto attività valide per il PCTO.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI

AREA	DESCRIZIONE
ORIENTAMENTO	Università Mediterranea di Reggio Calabria- Facoltà di Agraria
SOCIALI	**20 novembre 2022** - Giornata dell'albero in collaborazione con le associazioni del territorio **27 gennaio 2023**- Giornata della Memoria vittime dell'Olocausto **8 marzo 2023**- Giornata internazionale della donna- Femminicidio Attività-convegno con esponenti dell'Associazione "LIBERA" sede di Palmi – **21 marzo 2023**- XXVIII Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie "Corteo a Milano" **13 aprile 2023** - "Pgreco day" **13 maggio 2022-** Giornata formativa rivolta alle scuole Primarie sul tema "Il Mondo delle Api" in collaborazione con l'Associazione Soroptimist club di Palmi
CULTURALI	
SPECIFICHE D'INDIRIZZO	**Attività di riqualificazione aree esterne Scuola Media Pentimalli-** Gioia Tauro **Attività di gestione del verde** di "Villa Repaci"- Palmi **Corso di potatura** olivo a Vaso Policonico -Associazione Culturale Vaso Policonico *25-27 marzo2022 Castrovillari (CS)*

	Attività ANPAL: In due giornate si sono svolti presso la scuola due incontri con la dott.ssa IERO sulla compilazione del *curriculum vitae*, la ricerca attiva del lavoro, la miglior conoscenza di sé e delle proprie aspettative
VIAGGI/STAGE/TIROCINI	**Aprile:** - DOLCIARIA MONARDO **Maggio:** - COOPERATIVA "FATTORIA DELLA PIANA" - VISITA MATTATOIO DI LAUREANA

RIFERIMENTI MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Prove d'esame 2022-2023

L'esame di Stato torna alla normalità dopo la fase pandemica vissuta negli scorsi anni, tornando a quanto previsto dalla normativa vigente.
Sono previste **due prove scritte a carattere nazionale** e **un colloquio orale**.
Un'importante novità è rappresentata dal fatto che **lo svolgimento delle prove INVALSI è requisito di ammissione all'esame**, ma i risultati delle prove standardizzate non influiranno sugli esiti dell'Esame di Stato.
Lo svolgimento dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per L'orientamento), invece, in deroga alla norma, **non costituisce requisito di ammissione all'Esame**.

I voti per le prove saranno così suddivisi:

- 20 punti per la **prima prova**;
- 20 per la **seconda**;
- 20 per il **colloquio orale**

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il credito scolastico è assegnato dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa

Tabella in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico inerente all'anno in corso, previa la valutazione di attinenza da parte del Consiglio di classe, sarà applicato nell'intervallo previsto dalla banda di oscillazione ed è assegnato sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Alunno _____ Classe _____

PUNTEGGIO INZIALE (corrispondente alla media dei voti) _____

PUNTEGGIO AMPIEZZA BANDA _____

CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO (totale) _____

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

(oltre al punteggio iniziale)

attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione nei seguenti casi:

1) la parte decimale della media M è superiore a 0,50 e lo studente è in possesso di almeno DUE dei seguenti parametri;

2) la parte decimale della media M è inferiore a 0,50 ma lo studente è in possesso di almeno TRE dei seguenti parametri:

INDICATORI

1. Assiduità della frequenza scolastica attestata da un numero di assenze non superiore al 20% del monte ore annuale

2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.cl.

4. Assenza di annotazioni per gravi scorrettezze o di provvedimenti disciplinari

5. Partecipazione significativa ad attività proposte dalla scuola: progetti PON, Progetto Orientamento in ingresso, , Corsi formativi di settore, manifestazioni culturali, convegni, ecc.

6. Aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca)

7. Conseguimento dei diplomi di certificazione linguistica o informatica

8. Superamento di esami presso un Conservatorio di musica

9. Partecipazione a concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o locale

10. Attività sportiva a livello agonistico e/o di tesserato, certificata dalle Federazioni competenti

11. Esperienze di volontariato documentate da associazioni pubbliche o Enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.

Di seguito si procede alla comunicazione dei Crediti formativi degli alunni per gli anni scolastici 2020/2021 -2021/2022

ALUNNO	Credito totale terzo e quarto anno

Prima prova scritta (Articolo 19)

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- Ministero dell'istruzione 22 argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095.

Per quanto concerne le griglie di valutazione si evidenzia che, per la prima prova scritta, sono stati definiti indicatori generali che si riferiscono a tutte le tipologie testuali e indicatori specifici di cui tener conto nell'attribuzione del punteggio per le diverse tipologie.

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato:_____**Data:**_____ **Classe:**_____

PRIMA PROVA – TIPOLOGIA (A – B – C)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	**1 - 4**	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	**5 - 8**	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	**9 - 12**	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	**13 - 16**	
COERENZA E COESIONE TESTUALE	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido ed efficace nell'espressione	**17 - 20**	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	**1 - 4**	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; Qualche improprietà lessicale	**5 - 8**	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (PUNTEGGIATURA , ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	**9 - 12**	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	**13 - 16**	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	**17 - 20**	
AMPIEZZA E PRECISIONEDELLE CONOSCENZE EDEI	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali Assenti	**1 - 4**	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	**5 - 8**	

RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALI	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	**9 - 12**	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	**13 - 16**	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	**17 - 20**	
	TOTALE	**60**	

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO LETTERARIO)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)	Scarso	**1 - 3**	
	Parziale	**4 - 5**	
	Adeguato	**6 - 8**	
	Completo	**9 - 10**	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	**1 - 3**	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	**4 - 5**	
	Comprensione del testo corretta	**6 - 8**	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	**9 - 10**	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA, ECC.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …)	**1 - 3**	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …)	**4 - 5**	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …)	**6 - 8**	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …)	**9 - 10**	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	**1 - 3**	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	**4 - 5**	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	**6 - 8**	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	**9 - 10**	
	TOTALE	**40**	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

VALUTAZIONE IN VENTESIMIMI	PUNTEGGIO	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO in base 20	PUNTEGGIO in base 15
INDICATORI GENERALI		/5			
INDICATORI SPECIFICI					
TOTALE					

Il Presidente

_____

_____

La Commissione

_____

_____

_____

_____

_____

TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	**1 - 3**	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	**4 - 5**	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	**6 - 8**	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	**9 - 10**	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Coerenza del percorso ragionativo confusa; Uso dei connettivi generico e improprio	**1 - 4**	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	**5 - 8**	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi Adeguato	**9 - 12**	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi Appropriato	**13 - 16**	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei Connettivi efficace	**17 - 20**	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	**1 - 3**	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	**4 - 5**	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	**6 - 8**	
	Riferimenti culturali Corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	**9 - 10**	
	Totale	**40**	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

VALUTAZIONE IN VENTESIMIMI	PUNTEGGIO	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO in base 20	PUNTEGGIO in base 15
INDICATORI GENERALI		/5			
INDICATORI SPECIFICI					
TOTALE					

Il Presidente

_____

_____

La Commissione

_____

_____

_____

_____

_____

TIPOLOGIA C (RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLAFORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	**1 - 3**	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	**4 - 5**	
	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	**6 - 8**	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	**9 - 10**	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione confusa	**1 - 4**	
	Esposizione frammentaria	**5 - 8**	
	Esposizione logicamente ordinata	**9 - 12**	
	Esposizione logicamente strutturata	**13 - 16**	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	**17 - 20**	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	**1 - 3**	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	**4 - 5**	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	**6 - 8**	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	**9 - 10**	
	Totale	**40**	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

VALUTAZIONE IN VENTESIMIMI	PUNTEGGIO	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO in base 20	PUNTEGGIO in base 15
INDICATORI GENERALI		/5			
INDICATORI SPECIFICI					
TOTALE					

Il Presidente **La Commissione**

_____ _____

_____

Seconda prova scritta (Articolo 20)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n.11 del 25 Gennaio 2023.

3.La disciplina oggetto di seconda prova individuata per l'articolazione *"Produzione e trasformazione"* (ITPT) è Produzioni Vegetali, per l'articolazione *"Viticoltura e Enologia"* è Enologia.

4.Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate **nei quadri di riferimento** adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, **in ventesimi**, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.
La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018.

ESAMI DI STATO A.S. 2022-2023

INDIRIZZO CORSO: AGRARIA, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE "Produzioni e Trasformazioni" ITPT

DISCIPLINA _____

STUDENTE _____ CLASSE_____

Indicatori	Livelli	Descrittori	LIVELLO VALUTAZIONE	Punti (centesimi)	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1	• Non conosce i processi produttivi e trasformativi citati nel testo	☐ NON RAGGIUNTO	**0 - 5**	
	2	• Conosce i processi produttivi e trasformativi citati nel testo in modo superficiale e frammentario	☐ BASE	**6 - 12**	
	3	• Conosce i processi produttivi e trasformativi citati nel testo in modo adeguato	☐ INTERMEDIO	**13 - 19**	
	4	• Conosce i processi produttivi e trasformativi citati nel testo in modo approfondito	☐ AVANZATO	**20 - 25**	**……..**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	• Non riesce ad analizzare le specifiche di progetto ed a comprendere l'obiettivo da raggiungere • Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni scarsamente comprensibili • Non entra mai nel dettaglio della soluzione del problema	☐ NON RAGGIUNTO	**0 –10**	
	2	• Riesce ad analizzare solo parzialmente le specifiche di progetto e a comprendere l'obiettivo da raggiungere • Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni solo parzialmente adeguate al contesto • Solo occasionalmente entra nel dettaglio della soluzione del problema	☐ BASE	**11–20**	
	3	• Analizza completamente, anche se in modo non critico, le specifiche di progetto e comprende l'obiettivo da raggiungere • Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni adeguate al contesto • Entra nel dettaglio della soluzione del problema	☐ INTERMEDIO	**21–30**	
	4	• Analizza in modo completo e critico le specifiche di progetto e comprende l'obiettivo da raggiungere • Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni adeguate ed ottimali • Entra nel dettaglio della soluzione del problema analizzando anche i minimi dettagli	☐ AVANZATO	**31– 40**	**……..**

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	1	• Non raggiunge risultati corretti • Non descrive i risultati ottenuti in modo efficace • Non esplicita alcuna spiegazione del procedimento seguito	☐ NON RAGGIUNTO	**0 –4**	
	2	• Raggiunge qualche risultato corretto • Non esplicita in modo efficace i risultati • Fornisce solo occasionalmente una spiegazione del procedimento seguito	☐ BASE	**5– 10**	
	3	• Raggiunge in gran parte risultati corretti • Esplicita in modo efficace la maggior parte dei risultati • Fornisce una spiegazione del procedimento seguito	☐ INTERMEDIO	**11– 16**	
	4	• Raggiunge risultati corretti • Esplicita tutti i risultati in modo efficace • Fornisce una spiegazione chiara del procedimento seguito	☐ AVANZATO	**17– 20**	**……**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	• Non analizza mai criticamente i risultati ottenuti • Non utilizza un linguaggio tecnico adeguato	☐ NON RAGGIUNTO	**0 –3**	
	2	• Non sempre analizza criticamente i risultati ottenuti • Non utilizza sempre un linguaggio tecnico adeguato	☐ BASE	**4–7**	
	3	• Analizza criticamente i risultati ottenuti • Utilizza un linguaggio tecnico adeguato, ma con qualche imprecisione	☐ INTERMEDIO	**8– 11**	
	4	• Analizza criticamente e dettagliatamente i risultati ottenuti • Utilizza un linguaggio tecnico adeguato e conforme alla normativa vigente	☐ AVANZATO	**12–15**	**……**
				PUNTEGGIO **In centesimi**	**…….**

Tabella di conversione centesimi/ventesimi

centesimi	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
ventesimi	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

Punteggio 2^ prova: _____ /20

IL PRESIDENTE I COMMISSARI

ESAMI DI STATO A.S. 2022-2023

INDIRIZZO CORSO: AGRARIA, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE "Viticoltura e Enologia" ITVE

DISCIPLINA : ENOLOGIA

STUDENTE _____ CLASSE_____

Indicatori	Livelli	Descrittori	LIVELLO VALUTAZIONE	Punti (centesimi)	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1	• Non conosce i processi produttivi e trasformativi citati nel testo	☐ NON RAGGIUNTO	**0 - 5**	
	2	• Conosce i processi produttivi e trasformativi citati nel testo in modo superficiale e frammentario	☐ BASE	**6 - 12**	
	3	• Conosce i processi produttivi e trasformativi citati nel testo in modo adeguato	☐ INTERMEDIO	**13 - 19**	
	4	• Conosce i processi produttivi e trasformativi citati nel testo in modo approfondito	☐ AVANZATO	**20 - 25**	……..
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	• Non riesce ad analizzare le specifiche di progetto ed a comprendere l'obiettivo da raggiungere • Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni scarsamente comprensibili • Non entra mai nel dettaglio della soluzione del problema	☐ NON RAGGIUNTO	**0 –10**	
	2	• Riesce ad analizzare solo parzialmente le specifiche di progetto e a comprendere l'obiettivo da raggiungere • Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni solo parzialmente adeguate al contesto • Solo occasionalmente entra nel dettaglio della soluzione del problema	☐ BASE	**11–20**	
	3	• Analizza completamente, anche se in modo non critico, le specifiche di progetto e comprende l'obiettivo da raggiungere • Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni adeguate al contesto • Entra nel dettaglio della soluzione del problema	☐ INTERMEDIO	**21–30**	
	4	• Analizza in modo completo e critico le specifiche di progetto e comprende l'obiettivo da raggiungere • Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni adeguate ed ottimali • Entra nel dettaglio della soluzione del problema analizzando anche i minimi dettagli	☐ AVANZATO	**31– 40**	……..

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	1	• Non raggiunge risultati corretti • Non descrive i risultati ottenuti in modo efficace • Non esplicita alcuna spiegazione del procedimento seguito	☐ NON RAGGIUNTO	**0 –4**	
	2	• Raggiunge qualche risultato corretto • Non esplicita in modo efficace i risultati • Fornisce solo occasionalmente una spiegazione del procedimento seguito	☐ BASE	**5– 10**	
	3	• Raggiunge in gran parte risultati corretti • Esplicita in modo efficace la maggior parte dei risultati • Fornisce una spiegazione del procedimento seguito	☐ INTERMEDIO	**11– 16**	
	4	• Raggiunge risultati corretti • Esplicita tutti i risultati in modo efficace • Fornisce una spiegazione chiara del procedimento seguito	☐ AVANZATO	**17– 20**	**……**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	• Non analizza mai criticamente i risultati ottenuti • Non utilizza un linguaggio tecnico adeguato	☐ NON RAGGIUNTO	**0 –3**	
	2	• Non sempre analizza criticamente i risultati ottenuti • Non utilizza sempre un linguaggio tecnico adeguato	☐ BASE	**4–7**	
	3	• Analizza criticamente i risultati ottenuti • Utilizza un linguaggio tecnico adeguato, ma con qualche imprecisione	☐ INTERMEDIO	**8– 11**	
	4	• Analizza criticamente e dettagliatamente i risultati ottenuti • Utilizza un linguaggio tecnico adeguato e conforme alla normativa vigente	☐ AVANZATO	**12–15**	**……**
				PUNTEGGIO **In centesimi**	**…….**

Tabella di conversione centesimi/ventesimi

centesimi	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
ventesimi	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

Punteggio 2^ prova: _____ /20

IL PRESIDENTE I COMMISSARI

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito 28 con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame

Articolo 22

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla a commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito 29 del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di

considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida..

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

7. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi. Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica, lo studente può evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa e, quindi, può collegarla con le proprie scelte future (sia che comportino la prosecuzione degli studi sia che prevedano l'inserimento nel mondo del lavoro).

8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Il Consiglio di Classe, tenuto in debito conto, la inderogabile necessità, di trasmettere sicurezza e serenità agli allievi e di qualificare le prove in relazione allo specifico indirizzo del corso di studio ha proceduto alla progettazione di simulazioni delle prove d'esame.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE PROVE SIMULATE

SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

N° 1

Secondo le indicazioni prove ministeriali

Docente Prof.ssa Gullì Cinzia
Data simulazione 12.05.2023

N° 1 SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

N° 1

Secondo i QdR d'indirizzo

Per ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI disciplina: PRODUZIONI VEGETALI Docente Prof. Cutrupi Angelo
Per ART. VITICOLTURA E ENOLOGIA disciplina: ENOLOGIA Docente Prof. Romeo Demetrio
Data Simulazione 23.05.2023

SIMULAZIONE COLLOQUIO

Secondo OM 45del 2023
Data programmata: Fine maggio

Gli elaborati prodotti dagli allievi vengono consegnati alla Scuola a disposizione della Commissione.

EDUCAZIONE CIVICA

IL Consiglio di classe ha elaborato le UDA per l'insegnamento di educazione civica. La stesura dell'UDA è coerente con le linee guida e con le tematiche individuate nel curricolo trasversale dell'Educazione Civica

L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico attraverso un'azione interdisciplinare strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno del Consiglio di Classe prevedendo l'utilizzo di 33 ore. Gli interventi sono stati registrati sul registro elettronico.

UDA Un mondo vivibile

Tema **"La transizione ecologica, strumento contro l'inquinamento atmosferico e il riscaldamento globale"**

L'UDA si ripropone di far sviluppare agli studenti competenze relative alla transizione ecologica e sostenibilità ambientale. Sono state affrontate le tematiche relative all'economia green e alla transizione energetica. Pertanto attraverso la promozione delle diverse fasi dell'Uda si è inteso accompagnare gli studenti in un percorso critico e di elaborazione personale sul tema della transizione ecologica ponendosi come obiettivo la costruzione di **un nuovo sistema economico, culturale e sociale su scala globale** che rispetti i criteri di sostenibilità ambientale e rispetto del pianeta.

Obiettivi educativi

1. Conoscenze dei temi proposti (minime, essenziali, esaurienti e complete)
2. Capacità dell'alunno di rielaborarle e metterle in relazione tra loro e con altre conoscenze (con difficoltà, in modo autonomo, con difficoltà supportato dal docente, facilmente supportato dal docente, autonomamente).
3. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali,culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
4. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Competenze obiettivo

Competenze di indirizzo

n. 1 - Determinare i fabbisogni in modelli agroecologici

n.2 - Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, secondo la normativa vigente.

Competenze di area generale

n. 3 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di lavoro.

n. 4 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile, della tutela e delle eccellenze produttive del paese.

Competenza n.8 di Educazione Civica

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabili

Competenza n.13 di Educazione Civica

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela e delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Disciplina	*Periodo scolastico*	*Ore*	*Argomento*
Religione	2°quadrimestre	3	La transizione ecologica- Il fenomeno della Fast Fashion: cos'è e quanto inquina.
Lingua e letteratura italiana e Storia	1° e 2° Quadrimestre	6 (3+3)	I. Calvino"La nuvola di smog"-Il rapporto uomo-ambiente nel mondo antico
Inglese	1° e 2° Quadrimestre	3	The green economy and the LCE The green economy impact on agricolture
Matematica	2°quadrimestre	3	Il metodo scientifico come strumento universale d trasformazione sostenibile . Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
Scienze Motorie e Sportive	2° Quadrimestre	3	L'importanza dell'aria pulita durante l'attività fisica. Gli agenti patogeni inquinanti causa di patologie all'apparato respiratorio. Sport all'aperto.
Viticoltura e difesa della vite	2° Quadrimestre	6	**"La Transizione Ecologica nel Comparto Viticolo"** **-Viticoltura sostenibile-** **1** Modelli produttivi rispettosi dell'ambiente: pratiche agronomiche, limitazione prodotti di sintesi nella produzione **2** Preservazione e valorizzazione del territorio, risparmio delle risorse, contrasto ai cambiamenti climatici benefici alla comunità.
Produzioni Vegetali	2°Quadrimestre	3	Tecniche di miglioramento genetico (I portinnesti) la propagazione delle piante arboree (agamica e gamica)
Gestione ambiente e territorio	2° Quadrimestre	3	Paesaggio e biodiversità. (Diffusione della biodiversità, agro biodiversità e conservazione della biodiversità).
Economia, Estimo e Marketing	2° Quadrimestre	3	Danni ambientali, stima di un danno ambientale.
Biotecnologie Vitivinicole	**2° Quadrimestre**	**6**	**Vino 4.0: le migliori tecnologie per le imprese vitivinicole.** **1) Un'innovazione che include sicurezza e sostenibilità** **2) Lotta alla contraffazione e tutela di brand e consumatori** **3) Vino 4.0 l'importanza di un software gestionale di una nuova generazione.**

Enologia	**2° Quadrimestre**	**3**	Riflessioni sull'impatto della transizione ecologica e del futuro delle TEA (tecnologie di evoluzione assistita) sulle filiere agroalimentari e del vino in particolare
Produzioni animali	**2° Quadrimestre**	**3**	La zootecnia biologica e la gestione dei reflui zootecnici
Biotecnologie agrarie	**2° Quadrimestre**	**3**	I microorganismi Effettivi (EM)

Totale ore nell'anno scolastico:33

La valutazione finale, al termine di ciascun quadrimestre in fase di scrutinio, viene stabilita acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Gli strumenti per la valutazione dei contenuti di Educazione civica sono stati:

- Interrogazioni
- Prove strutturate o semi-strutturate
- Colloqui interdisciplinari

METODOLOGIE DIDATTICHE

Tra le metodologie sono state privilegiate:

- Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche grazie alla sollecitazione all'intervento e al dialogo. Sono stati realizzati collegamenti interdisciplinari
- Utilizzo di presentazioni in power point, uso di contenuti digitali / LIM
- Visione di video e documenti
- Lavoro di gruppo (cooperative learning)
- Utilizzo di Classroom per condivisione di materiali e approfondimenti

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ESPERIENZE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Padroneggiano i principali S.O. per PC	**Hanno usato Windows e le applicazioni Microsoft Office**	**TUTTE**
Sanno utilizzare la Videoscrittura	**Hanno utilizzano la videoscrittura**	
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	**Raramente utilizzato**	
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	**Raramente utilizzate**	
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	**Sanno gestire i linguaggi ipertestuali**	
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	**Utilizzano con disinvoltura i motori di ricerca ma non sempre riconoscono l'attendibilità delle fonti**	
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	**Hanno prodotto presentazioni con PowerPoint**	
Sanno creare e utilizzare blog	raramente utilizzato	
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	**Hanno utilizzato una piattaforma didattica:** ● **hanno utilizzato la piattaforma didattica per le attività di condivisione materiali** https://classroom.google.com/	
Conoscono i riferimenti utili per l'utilizzo dei programmi di impaginazione editoriale	Utilizzati da alcuni alunni	

ALLEGATI

• **Allegato n. 1**: Schede informative delle singole discipline.
• **Allegato n°2: griglie di correzione**
• **Allegati riservati esterni al documento**
• **Allegato esterno**: PCTO e attività Formative
• **Allegato esterno:** Prove Simulate (tracce e elaborati)

Schede informative

Discipline AREA COMUNE

Articolazioni

Produzioni e Trasformazioni
Viticoltura e Enologia

1. ITALIANO
2. STORIA
3. MATEMATICA
4. INGLESE
5. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
6. TECNICHE DI PRODUZIONE ANIMALE
7. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
8. RELIGIONE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libro di testo adottato: Di Sacco Paolo Basi della letteratura Plus 3 . Volumi 3 A-3B . B. Mondadori

Ore di lezione effettuate al 15 Maggio- ***90***

PECUP

• Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

•Riconosce le linee inerenti la storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e si orienta agevolmente fra testi e autori fondamentali della letteratura, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

• Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

• Individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

• Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo.

•Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

•Legge in rapporto a diversi scopi, riconosce la gerarchia delle informazioni e sa organizzarle e rielaborare; ricerca e valuta le fonti e le confronta con più interpretazioni critiche.

• Identifica periodi, linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana, nonché gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale.

•Contestualizza testi e opere letterarie e artistiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione. culturale italiana e di altri popoli.

• Produce autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia, usa in modo appropriato ed efficace l'argomentazione, realizzando forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- sa comunicare in lingua madre
- sa individuare collegamenti e relazioni
- sa acquisire e interpretare l'informazione
- sa valutare l'attendibilità delle fonti
- sa distinguere tra fatti e opinioni.

•Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.

• Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomenta.

• Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti; ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione.

• E' consapevole del funzionamento della lingua italiana nei suoi aspetti grammaticali, testuali, sociolinguistici, psicolinguistici e pragmatici.

• Legge e comprende testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

• Riconosce le linee fondamentali della Storia della Letteratura italiana, anche con riferimenti alla letteratura europea.

• Possiede un metodo di analisi dei testi con gli strumenti indispensabili: l'analisi linguistica, stilistica e retorica,

l'intertestualità e la relazione tra temi e generi letterari.

• Riconosce rapporti e stabilisce raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.

•Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.

U D A

Romanticismo

Giacomo Leopardi.: profilo biografico e letterario. I Canti e l'ultima fase del pensiero. Il " ciclo di Aspasia" I piccoli idilli .I grandi Idilli. La quarta e ultima fase della produzione letteraria Le Operette morali. Analisi delle opere L'Infinito . Dialogo della natura e di un islandese. Alla luna. Il passero solitario.

Realismo , Naturalismo, Verismo.

Giovanni Verga: Profilo biografico e letterario. I Malavoglia- Mastro Don Gesualdo, Vita dei Campi, Nedda- I Malavoglia . Analisi delle opere: da Vita dei Campi: Rosso Malpelo.

Dal Simbolismo al Decadentismo. Simbolismo, panismo, superomismo, estetismo.

Giovanni Pascoli : profilo biografico e letterario. Myricae - Il fanciullino - I Canti di Castelvecchio. Analisi delle opere. Da Il fanciullino Il fanciullo che è in noi; da Myricae – Lavandare -Novembre.

Gabriele D'Annunzio: Profilo biografico e letterario. I romanzi del superuomo Alcyone- Le Laudi- Il trionfo d Il Piacere Analisi delle opere. Da Alcyone I Pastori .

Italo Svevo: profilo biografico e letterario. Una vita, Senilità La Coscienza di Zeno. Analisi delle opere. Da La Coscienza di Zeno Il Fumo.

Luigi Pirandello: profilo biografico e letterario. Il linguaggio e lo stile. Vita e forma. Le teorie filosofiche del primo Novecento che influenzarono la sua poetica. I romanzi e il teatro – Il Fu Mattia Pascal- Uno, nessuno e centomila. Analisi delle opere Da Il Fu mattia Pascal Adriano Meis. Da Uno, nessuno e centomila. Il naso di Moscarda.

L'Ermetismo Caratteri generali. I contenuti e le forme della poesia ermetica*

Giuseppe Ungaretti: profilo biografico e letterario. L'allegria -Sentimento del tempo.

Simulazione di Prima prova.

Educazione Civica

UDA Un mondo vivibile Tema La transizione ecologica, strumento contro l'inquinamento atmosferico ed il riscaldamento globale. Contenuti specifici I. Calvino "La nuvola di smog"

Contenuti da svolgere prevedibilmente dal 16 Maggio al 10 Giugno.

G. Ungaretti Analisi delle opere. Da L'Allegria I Fiumi, Soldati. San martino del Carso.

Eugenio Montale: profilo biografico e letterario. Ossi di seppia Le Occasioni- Analisi delle opere Da "Ossi di seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato"- Meriggiare pallido e assorto.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale- Lettura e analisi diretta dei testi- Schematizzazioni e sintesi concettuali-- Dialogo didattico - Cooperative learning**.** Uso della Lim. Computer**.**

modalità didattica tradizionale

Uso della piattaforma Google Classroom. G. Suite .Predisposizione di materiale studio e trasmissione attraverso l'uso delle piattaforme digitali, uso di tutte le funzioni del Registro Elettronico.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione sono stati l'interrogazione-colloquio per l'orale, elaborati secondo varie tipologie per lo

scritto: sono state proposte tracce di analisi del testo (Tipologia A) e di riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo (Tipologia C). E' stata somministrata una simulazione della prova di esame (1° prova).La valutazione ha tenuto principalmente conto delle conoscenze, competenze, capacità acquisite in relazione agli obiettivi previsti. Un attento esame è stato altresì rivolto ai fattori che concorrono alla valutazione complessiva dell'alunno ovvero l'impegno dimostrato, i progressi rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione, i livelli di maturazione, di inserimento e comportamento sociale raggiunti.

RELAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE

La classe 5 A/B risulta composta da 15 alunni un gruppo frequentanti l'indirizzo Produzioni e Trasformazioni e un gruppo frequentanti l'indirizzo Viticoltura. A livello culturale la classe si presenta suddivisa in due fasce diversificate per impegno, partecipazione e competenze. Al primo gruppo, di numero molto limitato appartengono allievi che hanno quasi sempre assunto un comportamento rispettoso nei confronti della docente e affrontato in modo diligente lo studio e le proposte didattiche della disciplina, anche se sovente si sono mostrati timorosi dinanzi situazioni di apprendimento nuove e non sempre attivi e propositivi, nella partecipazione e nel confronto. Al secondo gruppo, che risulta più numeroso. appartengono quegli alunni che in parte pur impegnandosi, raggiungono un profitto che non va oltre la sufficienza e in parte, per scarso impegno non sono stati in grado di mettere a punto un metodo rigoroso ed efficace e quindi di sanare alcune lacune di base e uno studio ancora eccessivamente mnemonico che produce apprendimenti meccanici e poco consapevole. Si rende opportuno sottolineare, che per la disciplina di lingua e letteratura italiana alla classe nel corso dell'anno, non è stata garantita la continuità didattica. Lo svolgimento del programma a causa di diverse ore di lezione non effettuate rispetto a quelle preventivate (per varie attività scolastiche se pur programmate) e per la non sempre ricettività di buona parte dei discenti, con conseguente ripetizione di alcuni argomenti risulta ridimensionato in relazione a quanto programmato a inizio anno.

STORIA

Libro di testo adottato: Palazzo Mario/Bergese Margherita/ Rossi Anna Storia Magazine Per la riforma Volume 3 Novecento e inizio XXI 3 A-3B. La scuola Editrice.

*Ore di lezione effettuate al 15 Maggio **46***

PECUP

- È capace di utilizzare quando appreso nei più diversi contesti, per analizzare e risolvere diversi tipi di problemi.
- Possiede gli strumenti concettuali e metodologici che consentono di comprendere e affrontare situazioni tipiche di un mondo sempre più globalizzato.
- Ha maturato la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, fare progetti e verificare i risultati delle sue azioni.
- È capace di collaborare con gli altri per conseguire finalità collettive, e di assumersi le proprie responsabilità.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

•Possiede gli strumenti logici, operativi, comunicativi, che gli consentono di comprendere e di intervenire a livello locale, nazionale e internazionale, sentendosi cittadino italiano, europeo e del mondo.

- È capace di acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, e di confrontare tra loro diverse interpretazioni dei medesimi eventi.
- È capace di assumere posizioni originali di fronte ai problemi, e di agire in base a decisioni autonome.

- Sa riconoscere gli effetti negativi dei condizionamenti dovuti all'ambiente e liberarsene, al fine di superare le situazioni di svantaggio culturale e di favorire il massimo sviluppo di sé stesso e degli altri grazie alla partecipazione ai valori della convivenza civile.
- È cosciente di abitare una società multietnica e multiculturale, in cui il dialogo consente di superare gli attriti e di inaugurare una crescita comune.

- È consapevole del senso del lavoro dello storico e dell'apprendimento della storia, in quanto indispensabile per la vita sociale e l'esistenza in generale.
- Comprende il lessico e la metodologia storica, cogliendone la differenza con quello delle altre discipline.
- Riporta gli eventi storici e le interpretazioni storiografiche in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo, prendendo posizione rispetto a esse, oralmente e per iscritto.
- Individua le analogie e le differenze nella storia sia in dimensione diacronica (attraverso il confronto fra le diverse epoche) sia in dimensione sincronica (attraverso il paragone fra varie aree geografiche e culturali), cogliendo il passato come preparatorio al presente, e il presente come aperto al futuro.
- Analizza fonti storiche di vario genere, contestualizzandole nel periodo e nell'ambiente socio-politico-economico in cui sono state prodotte.
- Ha maturato un metodo di studio che gli consente di apprendere e selezionare le informazioni essenziali, affinando la propria capacità metacognitiva, metaemotiva e di autovalutazione.
- È in grado di lavorare in gruppo e di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per sintetizzare, approfondire, fare ricerca e condividere i suoi risultati.

U D A

Elementi di raccordo col programma dell'anno precedente: Unità d'Italia, destra e sinistra storica.

L'Europa e l'Italia alla vigilia della prima guerra mondiale – L'imperialismo, L'età giolittiana, La Belle Epoque.

La "grande guerra" tra scienza e ideologia – La prima guerra mondiale, la rivoluzione russa e lo Stalinismo

Il primo dopoguerra e i regimi totalitari – Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo, gli Stati Uniti e il crollo della Borsa di Wall Street.

ED. Civica

UDA Un mondo vivibile Tema La transizione ecologica, strumento contro l'inquinamento atmosferico ed il riscaldamento globale. Contenuti specifici Rapporto uomo -ambiente nel mondo antico.

Contenuti da svolgere prevedibilmente dal 16 Maggio al 10 Giugno

L'avvento del nazismo -La seconda guerra mondiale

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Lezione frontale- Lettura e analisi diretta dei testi- Schematizzazioni e sintesi concettuali-- Dialogo didattico - Cooperative learning . Uso della Lim Computer.

modalità didattica tradizionale

Uso della piattaforma Google Classroom. G. Suite .Predisposizione di materiale studio e trasmissione attraverso l'uso delle piattaforme digitali, uso di tutte le funzioni del Registro Elettronico.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione sono stati l'interrogazione-colloquio per l'orale. La valutazione ha tenuto principalmente conto delle conoscenze, competenze, capacità acquisite in relazione agli obiettivi previsti. Un

attento esame è stato altresì rivolto ai fattori che concorrono alla valutazione complessiva dell'alunno ovvero l'impegno dimostrato, i progressi rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione, i livelli di maturazione, di inserimento e comportamento sociale raggiunti**.**

RELAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE

La classe 5 A/B risulta composta da 15 alunni un gruppo frequentanti l'indirizzo Produzioni e Trasformazioni e un gruppo frequentanti l'indirizzo Viticoltura. A livello culturale la classe si presenta suddivisa in due fasce diversificate per impegno, partecipazione e competenze. Al primo gruppo, di numero molto limitato appartengono allievi che hanno quasi sempre assunto un comportamento rispettoso nei confronti della docente e affrontato in modo diligente lo studio e le proposte didattiche della disciplina, anche se sovente si sono mostrati timorosi dinanzi situazioni di apprendimento nuove e non sempre attivi e propositivi, nella partecipazione e nel confronto. Al secondo gruppo, che risulta più numeroso, appartengono quegli alunni che in parte pur impegnandosi, raggiungono un profitto che non va oltre la sufficienza e in parte, per scarso impegno non sono stati in grado di mettere a punto un metodo rigoroso ed efficace e quindi di sanare alcune lacune di base e uno studio ancora eccessivamente mnemonico che produce apprendimenti meccanici e poco consapevole. Si rende opportuno sottolineare, che per la disciplina di storia alla classe nel corso dell'anno, non è stata garantita la continuità didattica. Lo svolgimento del programma a causa di diverse ore di lezione non effettuate rispetto a quelle preventivate (per varie attività scolastiche se pur programmate) e per la non sempre ricettività di buona parte dei discenti, con conseguente ripetizione di alcuni argomenti risulta ridimensionato in relazione a quanto programmato a inizio anno.

SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA

Anno scolastico 2022/2023

Docente : Sergi Antonia

Classe V sez.A

Numero ore di lezione al 15 maggio: 63

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del seguente anno, la classe ha consolidato al suo interno il clima accogliente e propositivo che già la caratterizzava negli scorsi anni.
Gli alunni, hanno mostrato anche quest'anno, una buona disponibilità e ricettività nei confronti della proposta educativa, nella quale hanno saputo trovare interesse e coinvolgimento.
Il rapporto educativo, consolidatosi negli anni, è risultato più che buono.
Una parte della classe ha raggiunto un buon livello sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa e mostra buone capacità analitiche e rielaborative.
Lacune, carenze e problemi nella preparazione di base presenti tra alcuni allievi, seppur a diversi livelli di gravità, hanno influito sullo svolgimento del programma preventivato e sull'approfondimento dei contenuti. Si sono resi necessari ritmi di lavoro adeguati ai tempi di assimilazione, pause per il recupero e continui richiami dei concetti di base non acquisiti e di conseguenza lo svolgimento del programma non è stato portato a termine così come preventivato.

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curriculare e di dipartimento, sono stati raggiunti dalla maggioranza degli allievi, gli obiettivi generali preventivati nella programmazione.

Contenuti disciplinari

Disequazioni

Ampliamento insiemi numerici.

Intervalli di numeri reali e loro rappresentazioni.

Disequazioni di primo grado a coefficienti numerici.

Principi di equivalenza delle disequazioni.

Codifica delle soluzioni di una disequazione.

Disequazioni di 1° grado fratte e rappresentazione analitica e grafica delle soluzioni.

Disequazione di 2° grado e semplici disequazioni di grado superiore. Disequazioni frazionarie di 1°, di 2° grado.

Funzioni

Formalizzazione del concetto di funzione e classificazione delle funzioni.

Dominio di semplici funzioni algebriche.

Intersezione con gli assi.

Funzioni pari, funzioni dispari.

Funzioni crescenti e funzioni decrescenti in un intervallo.

Studio del segno di semplici funzioni algebriche.

Limiti e funzioni continue

Intorni di un punto, intorni di infinito.

Introduzione al concetto di limite.

Continuità delle funzioni elementari: funzione costante, razionale intera e fratta.

Continuità in un intervallo.

Le operazioni sui limiti (solo enunciati) e calcolo di limiti di funzioni algebriche.

Forme indeterminate: 0/ 0, ∞ /∞, ∞−∞ .

Calcolo di limiti di funzioni algebriche che si presentano in forma indeterminata.

Gli asintoti: l'asintoto orizzontale, l'asintoto verticale e l'asintoto obliquo.

Contenuti che presumibilmente verranno trattati dopo il 15 maggio:

Studio di semplici funzioni algebriche.
Il rapporto incrementale.
Derivata di una funzione in un punto, la funzione derivata, significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata di una funzione.
Le derivate fondamentali.

Metodologie didattiche

L'impostazione degli argomenti, del livello di approfondimento e la scelta del percorso didattico sono stati riferiti alla tipologia della classe sulla scorta delle valutazioni di inizio anno.

E' pertanto risultato necessario dedicare un primo segmento dell'anno scolastico, al ripasso di argomenti già svolti negli anni precedenti in quanto tali argomenti risultavano indispensabili prerequisiti per un adeguato svolgimento del programma del quinto anno. Durante tutto l'anno scolastico è stato portato avanti, qualora è stato necessario, il ripasso delle conoscenze acquisite negli anni precedenti e lo svolgimento di attività di recupero, approfondimento e potenziamento. Nello svolgimento del programma si è puntato all'essenzialità dei contenuti, rispondenti alle condizioni medie di capacità degli alunni. Adottando un linguaggio semplice e facendo uso parsimonioso di termini tecnici, gli argomenti sono stati trattati con estrema gradualità, cercando, con molti esempi e frequenti richiami, di abbassarne la soglia di comprensione; successivamente si è cercato di far acquisire il rigore espositivo e far comprendere la funzione necessaria del rigore logico-linguistico.

L'insegnamento è proceduto mediante

· lezioni dialogate e frontali per introdurre gli argomenti

· esercizi e problemi, in classe e a casa, per consolidare l'apprendimento

· esercitazioni individuali alla lavagna sotto la guida del docente per indirizzare gli allievi nelle prime fasi dell'apprendimento del sapere

· esercitazioni in piccoli gruppi.

A causa degli elevati tempi di apprendimento, dovuti in qualche caso all'impegno non adeguato, alle difficoltà legate alle lacune nella preparazione di base e/o alle assenze e agli impegni extrascolastici, è stato necessario dilatare i tempi previsti per i diversi moduli.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo.

Appunti forniti dal docente.

Strumenti multimediali.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

In sede di verifica sono state utilizzate tutte le occasioni che potessero consentire l'accertamento tempestivo dei livelli di operatività e di padronanza dei contenuti raggiunti dalla classe, mediante prove individuali e collettive, orali e scritte. La verifica delle conoscenze e delle capacità e stata attuata tramite colloqui guidati, prove scritte, prove strutturate e semi-strutturate. Il numero di verifiche per ogni studente è stato mediamente di 3/4 tra scritte e orali per quadrimestre.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

-la situazione di partenza;

- l’interesse, la partecipazione e l’impegno dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- le conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Il docente

Prof.ssa Sergi Antonia

LINGUA INGLESE

PECUP

- Utilizza i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Sa individuare collegamenti e relazioni
- Sa acquisire e interpretare l'informazione
- Sa valutare l'attendibilità delle fonti
- Sa distinguere tra fatti e opinioni

- Comprende testi riguardanti argomenti socio-culturali in particolare il settore di indirizzo
- Conosce lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro
- Conosce aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo
- Esprime le proprie opinioni con semplicità su argomenti generali, di studio e di lavoro
- Produce testi semplici su processi e situazioni relative al settore d'indirizzo
- Organizza, in modo semplice, il discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Nutrition: Fruits – Planting a fruit tree. Fruit classification.
- Sustainable and organic agriculture: Sustainable agriculture. Organic agriculture. Genetic modifications.
- Viticulture: Vineyards and vines. Pests and diseases. How to take care of grape vines. Wine making.

- Food processing and preservation: Dairy products – Cheese, Butter. Olive oil.

UDA EDUCAZIONE CIVICA: LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- Green economy and sustainability: The green economy and the LCE. The green economy impact on agriculture.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

Totale fino al 09/05/2023: **77**

METODOLOGIE/STRUMENTI

Lezione frontale/dialogata - Cooperative learning - Uso L2
Libro di testo: "Sow and Reap" – V. Bianco, A. Gentile - Reda
Fotocopie

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica e valutazione sono stati considerati come fattori programmatici di misurazione del livello raggiunto e hanno dunque tenuto conto dei livelli di partenza dei singoli allievi. Esse hanno avuto per oggetto la competenza comunicativa e hanno preso in considerazione obiettivi specifici riferiti

alle abilità linguistiche fondamentali: comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta. Le verifiche sono state effettuate periodicamente, sia nel corso che alla fine di ogni unità/modulo di apprendimento, tramite le seguenti prove:

- orali: colloqui individuali ed esercitazioni in piccoli gruppi per verificare la correttezza dei suoni, la conoscenza dei contenuti, la capacità di comprenderli e di discuterne, la proprietà lessicale; prove soggettive di produzione orale e di ascolto - risposta a domande, dialogo, traduzione di lessico e frasi, breve descrizione, breve esposizione, lettura per verificare comprensione, pronuncia e intonazione;
- scritte: prove strutturate e semi-strutturate, questionari, dettati, rielaborazione e produzione di dialoghi e testi, traduzioni, sentence completion, multiple choice, matching, cloze, gap filling, unscrambling / reordering, transformation; composizione guidata di un breve testo, completamento di un testo, risposte a domande di comprensione della lingua scritta o parlata.

La verifica non è stata soltanto la registrazione di un risultato finale ma ha accompagnato l'attività didattica ed educativa in ogni sua fase. Essa è stata perciò formativa, in itinere, nel corso e alla fine di ogni unità di apprendimento, e sommativa, periodica, alla fine di ogni unità/modulo. Sintetizzata in voto numerico, ha espresso il livello complessivo raggiunto dall'alunno nell'ambito della materia e ha tenuto conto anche dell'attenzione, dell'interesse, della precisione negli impegni, della puntualità e disponibilità a collaborare nonché dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

SCHEDA DISCIPLINA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Sa gestire esperienze motorie e sportive e possiede le abilità dei principali giochi e sport, dimostrando competenze tecnico –tattiche, di rispettare le regole e il ruolo arbitrale.
- Pratica i valori del fair play, attiva relazioni positive rispettando le diversità e le caratteristiche personali nelle scelte strategiche per la realizzazione di un obiettivo comune.
- Sviluppa il senso di lealtà e di una sana coscienza sportiva.
- Sviluppa la socializzazione e la disponibilità alla collaborazione tra compagni.
- Sa utilizzare gli aspetti comunicativi del movimento.
- Conduce uno stile di vita attivo praticando attività motorie funzionali al proprio benessere.
- Applica i principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di

studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le

relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e

verificando i risultati raggiunti.

• Comunicare:

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di

complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico,

simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista,

valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo

all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

• Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella

vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi,

individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

• Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni

coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

• Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente

l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

ARGOMENTI TRATTATI

- Consolidamento e potenziamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità)
- Esercizio di sviluppo generale nelle varie stazioni
- Esercizi a carico naturale
- Esercizi di allungamento articolare (stretching)
- Esercizi per la mobilizzazione articolare
- Esercizi respiratori
- Attività aerobica e anaerobica
- Esercizi per il miglioramento della coordinazione generale
- Giochi sportivi:
  -Pallavolo: fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta, attacco, muro)
  fondamentali di squadra (ricezione, difesa); Arbitraggio
  -Calcio: regole, ruoli dei giocatori e dell'arbitro, fondamentali di attacco, fondamentali di difesa, falli, sanzioni.
  -Calcio-tennis: regolamento tecnico, struttura della squadra, caratteristiche di gioco.
  -Atletica leggera: cenni storici; corsa, staffetta, salti, lanci, getto del peso.
  -Pallacanestro: fondamentali di attacco, di difesa. di squadra.
  -Nuoto: acquaticità, stili, tuffi, salvamento.
- L'apparato scheletrico, l'apparato muscolare, l'apparato respiratorio, l'apparato cardiocircolatorio.
- I paramorfismi e dismorfismi
- L' alimentazione
- Traumatologia e pronto soccorso
- Il doping
- Cenni teorici sport individuali e di squadra: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio, Atletica Leggera.
- Educazione Civica: Sport ecologici da praticare all'aria aperta per allenarsi in modo sostenibile: corsa, pallavolo, orienteering, ciclismo .

ATTIVITA' - MEZZI E METODOLOGIE

- Lezione frontale.
- Lavoro a gruppi.
- Lavoro a squadre.
- Esercizi individuali.
- Osservazione sistematica.
- Brain storming.

- Lezione partecipata.
- Cooperative learning.
- Problem solving.
- Peer tutoring.
- Role playing.
- Videolezioni.

Le lezioni si svolgono prevalentemente negli spazi adibiti fuori dall'edificio scolastico, con ausilio di grandi e piccoli attrezzi.

VALUTAZIONE

La valutazione si effettua con osservazione sistematica, rivolgendo l'attenzione al comportamento effettivamente messo in atto, considerando le capacità motorie, il livello e le quantità delle abilità motorie, capacità cognitive ed elaborazione delle informazioni; comportamenti sociali

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15/05/2023 N. 52, di cui 3 di Educazione Civica

Prof.ssa Luciana Saffioti

RELIGIONE

Ore di lezione effettuate 27

PECUP

Gli alunni

- possiedono una buona conoscenza della materia;
- possiedono una discreta competenza linguistica.

Sono, inoltre, in grado:

di esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato;

- di rielaborare in modo personale e critico le nozioni acquisite;
- di fornire spunti originali e critici;
- di esprimere giudizi propri;
- di intervenire nelle discussioni in modo appropriato.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

• Educare al rispetto e all'ambiente

• Conoscere le problematiche riferite all'ambiente naturale del proprio territorio

• Conoscere il concetto di biodegradabilità

• Approfondire il concetto di rifiuto come risorsa e dei possibili cambiamenti culturali e di vita

• Individuare collegamenti e relazioni

• Acquisire e interpretare l'informazione

• Valutare l'attendibilità delle fonti

• Saper distinguere tra fatti e opinioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

Gli alunni:

1. riconoscono il ruolo della religione nella società e ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

2. conoscono l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;

3. conoscono la concezione del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e l'insegnamento della Chiesa in ambito etico e bioetico.

COMPETENZE E CAPACITA'

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo; si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società;

- riconoscono la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

UDA EDUCAZIONE CIVICA: UN MONDO VIVIBILE

La transizione ecologica, strumento contro l'inquinamento atmosferico ed il riscaldamento globale

. Coltivare una mentalità ecologica;

. Adottare comportamenti ecosostenibili nel quotidiano;

. Motivare gli altri ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente e di ogni forma di vita

. Approfondire il concetto di rifiuto come risorsa e dei possibili cambiamenti culturali e di vita.

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Si è fatto ricorso a una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- in grado di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione critica delle tematiche trattate e l'autonomia di giudizio;
- capace di coinvolgere gli allievi in discussioni e dibattiti sulle varie tematiche;
- in grado di contribuire alla piena promozione culturale, sociale e civile degli allievi .
-

Riflessioni personali- Attività di ricerca- piste di riflessioni personali. Confronto col contesto attuale. (problemi. Fatti e persone valorizzazione del gruppo come luogo di relazioni autentiche, di confronto, apertura e dialogo. Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande Si è proceduto nel rispetto delle singole situazioni di partenza , dei diversi ritmi e tempi di apprendimento e di assimilazione. Gli strumenti proposti sono stati soprattutto il dialogo , la lezione frontale, la ricerca, appunti dell'insegnante, Li. Si è cercato anche attraverso la visione di film, di approfondire l'analisi di temi che riguardavano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita.

Si è arricchita l'attività didattico-educativa con l'utilizzo di: libri di testo-schemi ed appunti personali-riviste specifiche-audiovisivi in genere.

SCHEDA INFORMATIVA di PRODUZIONI ANIMALI

SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI

MATERIA **Scienze, tecnologie e tecniche di produzioni animali** comune nell'articolazione dell'ordinamento ministeriale scolastico dei tecnici agrari.

Docente: Meduri Diego, ITP Folino Pasquale

ORE Totali 55 ripartite in 33 ore nel primo quadrimestre, e 22 ore nel secondo quadrimestre, fino al 07/05/2023.

Libro adottato: Allevamento, alimentazione, igiene e salute. Vol. B

PECUP

- Acquisire le conoscenze sulle caratteristiche morfologiche – funzionali- produttive delle principali razze bobine da latte, carne e duplice attitudine economica-gestionale nazionale e autoctona locale calabrese.
- Acquisire adeguate conoscenze sugli alimenti, fabbisogni e metodi di razionamento al fine di poter realizzare un piano alimentare

Sa analizzare e scegliere le varie soluzioni tecniche per la gestione degli allevamenti, nel rispetto delle normative sul benessere animale, valorizzando le attitudini produttive e territoriali.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

CONOSCENZE

- Riconoscere specie e razze di interesse zootecnico
- Conoscere le razze allevate e la distribuzione nel territorio nazionale
- Aspetti alimentazione animale
- Fisiologia della nutrizione
- Metodi valutazione alimenti
- Meccanizzazione allevamenti

ABILITÀ

- Individuare caratteristiche funzionali razze allevate
- Rilevare i caratteri degli alimenti per razioni equilibrate
- Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali

UNITÀ APPRENDIMENTO

Generalità

Tipi morfologici e costituzionali da latte da carne o duplice attitudine delle specie di interesse zootecnico

Concetto di razza, specie, classificazione di Linneo

Richiami fisiologia e anatomia monogastrici e poligastrici

Bovini da latte

Origini diffusione, caratteri morfologici funzionali, allevamento Frisona

Bruna Italiana
Frisona

Jersey

Bovini a duplice attitudine

Origini diffusione, caratteri morfologici funzionali, allevamento

Pezzata Rossa

Valdostostana

Reggiana

Podolica

Bovini da carne

Origini e diffusione, caratteri morfologici funzionali, allevamento Romagnola

Maremmana

Limousine

Charolaise

Fisiologia della digestione nei monogastrici e nei poligastrici Valutazione degli alimenti:

- Proteine, amminoacidi, valore biologico delle proteine, proteine digeribili intestinali
- Carboidrati semplici, complessi, di riserva e di struttura
- Lipidi
- Vitamine e sali minerali

Metabolismo dei nutrienti, anabolismo e catabolismo,

Valutazione chimica degli alimenti (umidità, sostanza secca, proteine grezze, fibra grezza, fibra neutro detersa, lipidi, ceneri, estrattivi inazotati)

Classificazione degli alimenti ad uso zootecnico

Foraggi, concentrati, sottoprodotti e additivi alimentari. Principali alimenti per l'alimentazione degli animali da reddito

mentazione per bovine da latte: Metodo delle unità foraggere, UFL e UFC

Calcolo latte normalizzato al 4% di grasso e dell'ingestione di sostanza secca

Calcolo dei fabbisogni di mantenimento, accrescimento, gravidanza e lattazione, asciutta

Il vitello a carne bianca, il baby beef; la macellazione e resa al macello

- **Allevamento ovino – caprino**
- **Allevamento Suino**
- **Sistemi di razionamento alimenti zootecnici**
- **Differenze di stabulazione libera o fissa**

UNITÀ APPRENDIMENTO - LABORATORIO

1. Il benessere animale
2. La fecondazione filmati
3. Esercitazioni nell'allevamento avicoli pratiche e/o con filmati
4. Gestione Dei Reflui Zootecnici

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Metodologie didattiche	Lezione frontale partecipata, lezione interattiva, problem solving, cooperative learning, esercizi applicativi guidati, relazioni di approfondimento.
Materiali e strumenti	Libro di testo, fotocopie, relazioni sulle razze bovine forniti dal docente, materiale audiovisivi e multimediali, utilizzo di Google Suite, Classroom e Meet, Flipped classroom.
Tipo di verifiche	**Produzione orale:** Domande, colloqui, QUIZ risposta multipla
Valutazione	**Produzione orale:** Conoscenza degli argomenti trattati. Utilizzo degli apprendimenti, comprensione, esposizione, capacità di analisi e di sintesi. **La griglia di valutazione è quella prevista dal consiglio di settore.**

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta A della Scuola Secondaria di 2°grado dell'Istituto Tecnico Agrario di Palmi risulta composta da 13 alunni (11 maschi e 2 femmine) tutti provenienti dalla quarta dello scorso anno. La programmazione didattica si è svolta in modo quasi regolare nonostante le ore di lezione perse nell'anno per poca partecipazione nei rientri pomeridiani e attività di pcto. Il comportamento è fluttuante a non sempre corretto e rispettoso. Gli allievi hanno mostrato un interesse incostante per la materia, i livelli di conoscenza e abilità; con differenze tra alunno e alunno. Si considera una certa lentezza nella comprensione e memorizzazione necessitando quindi della ripetizione e dell'allungamento dei tempi di assimilazione, un altro gruppo apprende in maniere incerta e difficoltosa a causa delle gravi lacune di base e difficoltà di apprendimento. Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche con quiz a risposta multipla e orali, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e delle conoscenze e competenze acquisite. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto una sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari e una sufficiente capacità di analisi relativamente alla risoluzione di semplici problemi.

Concludendo, solo pochi alunni della classe opera in modo adeguato con discreta autonomia mentre gli altri alunni possiedono un metodo di lavoro ancora incerto. In generale è possibile concludere che il profitto medio della classe risulti quasi sufficiente sebbene, spesso risulta inadeguato l'impegno profuso a casa nello svolgimento dei compiti, nel rispetto date consegne dei lavori assegnati.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Schede informative relative alle Discipline

Articolazione:

Produzioni e trasformazioni

Produzioni e trasformazioni

1. TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
2. PRODUZIONI VEGETALI
3. BIOTECNOLOGIE AGRARIE
4. ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

SCHEDA INFORMATIVA DI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Anno scolastico 2022/2023

Docente: Antonella Maria Scappatura, Pasquale Folino

SITUAZIONE CLASSE

La classe, composta da 7 alunni, ha sempre dimostrato sufficiente interesse nei confronti della materia, se stimolati hanno mostrato una risposta positiva. La sottoscritta ha seguito la classe solo nell'ultimo anno e solo a partire da dicembre. Gli allievi hanno manifestato, in modo differente, attenzione e interesse alla materia. Un gruppo di studenti ha affrontato il lavoro scolastico con serietà, tanto da conseguire una preparazione adeguata. Ciò nonostante, i livelli di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità non risulta del tutto omogeneo, anche se la quasi totalità degli alunni ha raggiunto gli standards previsti e richiesti per la classe quinta; un numero esiguo mette in luce anche una capacità espositiva coerente e argomentata.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Nell'ottica generale del saper fare da parte dell'alunno, gli obiettivi specifici raggiunti evidenziano un sufficiente equilibrio tra conoscenze e competenze di seguito meglio esplicitate.

Conoscenze

Tecnologie speciali per l'enologia, il caseificio, l'oleificio, birrificio,
Aspetti microbiologici ed enzimatici dei processi
Aspetti tecnologici relativi all'organizzazione dei cicli trasformativi
Comprendere dal punto di vista chimico-fisico la composizione, i processi biochimici e le tecnologie di trasformazione, la conservazione e le alterazioni dei seguenti alimenti: olio, vino, latte, burro e formaggio e birra.
Conoscere le principali analisi del mosto, del vino, del latte e dell'olio e della birra.

Abilità

Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili.
Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi.
Individuare le normative relative alle attività produttive del settore agroalimentare

Competenze

Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle
Attività agricole integrate;

UDA

– **INDUSTRIA ENOLOGICA**: Composizione chimica del mosto e del vino, la vendemmia e la preparazione del mosto, i lieviti, le fasi della fermentazione, tipi di vinificazione, l'anidride solforosa, analisi chimiche cure e correzione del vino, invecchiamento e imbottigliamento, alterazioni.

– **INDUSTRIA OLEARIA**: La struttura dell'oliva, composizione e caratteristiche dell'olio,

qualità dell'olio, tecnologia di produzione dell'olio di oliva, classificazione e conservazione, difetti e

alterazioni, analisi chimiche e sensoriali.

– **INDUSTRIA LATTIERO – CASEARIA**: Composizione chimica e aspetti nutrizionali di latte e derivati, microrganismi del latte, Tecnologia di produzione, Risanamento del latte, tipologie di latte la tecnologia di produzione di burro, yogurt e formaggio (in generale). Analisi chimiche

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

INDUSTRIA DELLA BIRRA

Metodologie didattiche Lezione frontale guidata con video – audio interattivi, problem solving, lavori di gruppo, relazioni applicative guidate, esercizi applicativi individuali, attività di laboratorio, attività di approfondimento, flipped classroom.

Materiali e strumenti Libro di testo, fotocopie scansi, appunti lezione, materiale di ricerca, giornali e riviste scientifiche, sussidi audiovisivi e multimediali, laboratorio d'informatica, biblioteca scolastica.

Tipo di verifiche -Produzione orale: Domande, colloqui, QUIZ risposta multipla. - Produzione scritta: Conoscenza degli argomenti trattati, utilizzo delle conoscenze comprensione, esecuzione, capacità di analisi e di sintesi,

Valutazione -Produzione orale: Conoscenza degli argomenti trattati, utilizzo delle conoscenze, comprensione, esposizione, capacità di analisi e di sintesi. La griglia di valutazione è quella prevista dal consiglio di settore.

I docenti

Antonella Maria Scappatura

Pasquale Folino

SCHEDA INFORMATIVA di PRODUZIONI VEGETALI

PRODUZIONI VEGETALI

DOCENTI: CUTRUPI ANGELO ITP COLOSI FRANCESCO

PECUP

• E' in grado di riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

• E' in grado di organizzare attività ecocompatibili

• Gestire attività produttive, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti assicurando tracciabilità e sicurezza

• Riesce ad individuare interventi concernenti la difesa del suolo, la prevenzione ambientale, la valorizzazione delle risorse naturali e della biodiversità

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Saper agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Saper stabilire collegamenti tra le tradizioni colturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Saper riconoscere il valore dei beni ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- Saper individuare collegamenti e relazioni
- Saper acquisire e interpretare l'informazione
- Saper valutare l'attendibilità delle fonti
- Saper distinguere tra fatti e opinioni.

Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.

Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.

Analizza criticamente aspetti relativi al contesto ambientale.

Sa individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientale e di mercato.

Ha consolidato il metodo di studio, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.

UDA

I U.D.A Morfologia e fisiologia

- Sistema radicale
- Parte aerea
- Fioritura e fecondazione
- Accrescimento e maturazione dei frutti

II U.D.A. Propagazione ed impianto

- Metodi di propagazione delle piante da frutto
- Impianto del frutteto

III U.D.A. Tecniche colturali

- Aspetti generali
- Gestione del terreno
- Gestione del bilancio idrico
- Gestione del bilancio nutrizionale

IV U.D.A. Potatura e raccolta

- Aspetti generali
- Potatura di allevamento
- Potatura di produzione
- Qualità
- Conservazione

V U.D.A. Colture arboree

L'olivo

- Importanza economica e diffusione
- Descrizione morfologica
- Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo
- Esigenze ambientali e pedologiche
- Descrizione delle principali cultivar
- Potatura
- Tecnica colturale
- Qualità e caratteristiche del prodotto

La vite

- Importanza economica e diffusione
- Descrizione morfologica
- Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo
- Esigenze ambientali e pedologiche
- Descrizione delle principali cultivar

Gli agrumi

- Importanza economica e diffusione
- Descrizione morfologica
- Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo
- Esigenze ambientali e pedologiche
- Descrizione delle principali cultivar
- Potatura
- Tecnica colturale
- Qualità e caratteristiche del prodotto

Educazione Civica

La transizione ecologica : I portinnesti della vite.

Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio

Il Kiwi

-Importanza economica e diffusione
-Descrizione morfologica
-Fisiologia è fenologia del ciclo produttivo
-Esigenze pedoclimatiche e climatiche
-Descrizione delle principali cultivar
-Tecnica colturale
-Qualità e caratteristiche del prodotto
-

ATTIVITA' TECNICO-PRATICHE

Per quanto riguarda le esercitazioni agrarie si è fatto affidamento all'azienda dell'istituto per seguire le normali pratiche agricole delle colture inserite nel programma da svolgere durante le lezioni teoriche
Attività tecnico- pratiche svolte:
Tecniche di potatura di allevamento e di produzione realizzate sul frutteto e sul vigneto dell'azienda
Tecniche di propagazione: talee, margotte

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Metodologie didattiche	Lezione frontale partecipata, problem-solving, lavori di gruppo, esercizi applicativi guidati, esercizi applicativi individuali, attività di laboratorio, attività di approfondimento.
Materiali e strumenti	Libro di testo, fotocopie, appunti lezione, materiale di ricerca, giornali e riviste scientifiche, sussidi audiovisivi e multimediali, laboratorio d'informatica, biblioteca scolastica.
Tipo di verifiche	**Produzione scritta:** prove strutturate e semi strutturate, risoluzione di esercizi e problemi. **Produzione orale:** Domande, colloqui, relazioni tecniche.
Valutazione	**Produzione scritta:** Conoscenza degli argomenti trattati, utilizzo delle conoscenze, comprensione, esecuzione, capacità di analisi e di sintesi. **Produzione orale:** Conoscenza degli argomenti trattati, utilizzo delle conoscenze, comprensione, esposizione, capacità di analisi e di sintesi.

	La griglia di valutazione è quella prevista dal consiglio di settore.
N° ore svolte al 15 maggio	93

SITUAZIONE CLASSE

La classe è composta da 13 alunni. La classe si è sempre dimostrata molto partecipe, tranne alcuni alunni che hanno invece dimostrato un impegno discontinuo. I componenti della classe stimolati ad attività curriculari e di approfondimento, hanno sempre mostrato una risposta molto positiva. Il comportamento è sempre stato rispettoso delle regole e mai oppositivo. Quando coinvolti in attività pratiche o esterne alla scuola, la classe si è sempre dimostrata collaborativa e molto corretta.

SCHEDA INFORMATIVA di BIOTECNOLOGIE AGRARIE

BIOTECNOLOGIE AGRARIE

Articolazione produzioni e trasformazioni

DOCENTE: Meduri Diego, ITP Folino Pasquale

ORE Totali 79 ripartite in 46 ore nel primo quadrimestre, 33 ore nel secondo quadrimestre, fino al 07/05/2023

Libro: A. Dellachà - M.N. Forgiarini - G. Olivero - Biologia applicata e biotecnologie agrarie

PECUP

- *Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.*
- *Organizzare attività produttive e trasformative valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti assicurando tracciabilità e sicurezza.*
- *Gestire attività produttive e trasformative valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.*
- *Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.*
- *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare*

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- IMPARARE A IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
- PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
- COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, mediante supporti diversi, o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni, utilizzando linguaggi diversi, diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
- COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità e gestendo la conflittualità.
- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.
- RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni.

- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.
- ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.

ABILITA'

- Descrivere le patologie delle malattie;
- Saper leggere i disciplinari di produzioni;
- Redigere relazioni tecniche
- Interpretare il ruolo delle biotecnologie nell'ambito delle diverse situazioni
- Identificare i principali agenti di malattia e di danno delle piante agrarie del nostro territorio, a partire dalla sintomatologia rilevata

CONOSCENZE

- Azione patogena degli organismi vegetali e animali
- Conoscere la diffusione degli agenti patogeni
- Processi biotecnologici nelle industrie agroalimentari
- Individuare strategie di fitoiatria

UNITÀ APPRENDIMENTO

Parte Generale

. Classificazione delle fitopatie

a. Definizione di malattie e di danno

b. Diagnostica fitopatologica - analisi di campo e di laboratorio

c. Patogenesi delle malattie infettive - fasi pre e post infezionali

d. Alterazioni da squilibri termici, idrici, nutrizionali, inquinamento

e. I microrganismi effettivi EM – campi di applicazione

Insetti

Morfologia

Apparati boccali

Apparati generalità

Mute e metamorfosi

Parte Speciale

CEREALI – Sintomatologia – Danni – Difesa

Agenti Di Malattia
Mal bianco o Oidio
Mal del piede
Ruggine – Bruna – Gialla – nera
Carbone
Carie
Septorios
i
Fusariosi

Fitofagi
Cimice del Frumento
Afide
Piralide

Colture Orticole – Sintomatologia – Danni – Difesa

Agenti di malattia comuni a molte orticole

Marciume dei semenzai
Marciumi radicali e del colletto
Tracheomicosi

Fitofagi

Elateridi O Ferretti
Nematodi
Tripidi

Orticole – Brassicacee – Cucurbitacee - Leguminose - Liliacee – Rosacee

Afide
Alternarios
i
Antracnosi
Botrite o muffa grigia
Cimice verde
Dorifora Patata
Frankliniella
Fusariosi
Mal bianco

Marciume molle batterico
Mosaico del cetriolo
Nematodi
Peronospora
Virosi del pomodoro

Colture Arboree – Sintomatologia – Danni – Difesa

AGRUMI

Mal
secco
Tristezza
Cocciniglia farinosa

Olivo

Occhio di pavone
Rogna dell'olivo
Mosca dell'olivo
Tignola dell'Olivo

Vite

Flavescenza dorata
Filossera
Peronospora
Muffa grigia o botrite
Tignola della vite

UNITÀ APPRENDIMENTO - LABORATORIO

1. Normativa sicurezza, DPI, segnaletica, schede di sicurezza
2. Impiego del microscopio ottico e Stereomicroscopio nell'osservazione diretta, materiale fresco o vetrini pronti

Esperienze preparazione ed osservazione dei vetrini al microscopio

Redazione relazione di laboratorio

1. Materiale audiovisivo per un uso corretto degli agrofarmaci
2. Preparazione piastre di Petri
3. Preparazione a fresco di preparati tissutali di piante erbacee e/o arboree
4. Riconoscimento in situ e/o in laboratorio multimediale dei più comuni agenti patogeni.

DOPO IL 15 maggio
FITOIATRIA

a. Mezzi e metodologie di lotta – Interventi agronomici – Interventi biotecnologici
b. Lotta biologica
c. Lotta integrata
d. Agricoltura ecosostenibile
e. Caratteristiche prodotti fitosanitari
f. Resistenza dei parassiti ai PF

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Metodologie didattiche	Lezione frontale guidata con video – audio interattivi, problem solving, lavori di gruppo, relazioni applicative guidate, esercizi applicativi individuali, attività di laboratorio, attività di approfondimento, flipped classroom.
Materiali e strumenti	Libro di testo, slide, appunti lezione, materiale di ricerca, giornali e riviste scientifiche, sussidi audiovisivi e multimediali, laboratorio d'informatica, biblioteca scolastica.
Tipo di verifiche	**Produzione orale:** Domande, colloqui, QUIZ risposta multipla
Valutazione	**Produzione orale:** Conoscenza degli argomenti trattati, utilizzo delle conoscenze, comprensione, esposizione, capacità di analisi e di sintesi. **La griglia di valutazione è quella prevista dal consiglio di settore.**

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta A della Scuola Secondaria di 2°grado dell'Istituto Tecnico Agrario di Palmi risulta composta da 7 alunni (5 maschi e 2 femmine) tutti provenienti dalla quarta dello scorso anno. La programmazione didattica si è svolta in modo quasi regolare nonostante le ore di lezione perse nell'anno per poca partecipazione nei rientri pomeridiani e attività di pcto. Il comportamento è fluttuante a non sempre corretto e rispettoso. Gli allievi hanno mostrato un interesse incostante per la materia, i livelli di conoscenza e abilità; con differenze tra alunno e alunno. Si considera una certa lentezza nella comprensione e memorizzazione necessitando quindi della ripetizione e dell'allungamento dei tempi di assimilazione, un altro gruppo apprende in maniere incerta e difficoltosa a causa delle gravi lacune di base e difficoltà di apprendimento. Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche con quiz a risposta multipla e orali, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e delle conoscenze e competenze acquisite. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto una sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari e una sufficiente capacità di analisi relativamente alla risoluzione di semplici problemi.

Concludendo, solo uno o due alunni della classe opera in modo adeguato con discreta autonomia mentre gli altri alunni possiedono un metodo di lavoro ancora incerto. In generale è possibile concludere che il profitto medio della classe risulti quasi sufficiente sebbene, spesso risulta inadeguato l'impegno profuso a casa nello svolgimento dei compiti, nel rispetto date consegne dei lavori assegnati.

Schede informative relative alle Discipline

Articolazione:

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

1. ENOLOGIA
2. VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE
3. BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE
4. ECONOMIA, ESTIMO E MARKETING

Articolazione Viticoltura ed enologia (ITVE):

Nell'articolazione "**Viticoltura ed enologia**" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Il Diplomato proveniente da questa articolazione ha le competenze proprie di chi lavora in un'azienda agricola vitivinicola e segue la nascita e la crescita di un vino di qualità, dal vigneto alla cantina alla commercializzazione finale del prodotto.

CARATTERISTICHE DEL CORSO "PERITO AGRARIO SPECIALIZZATO IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA".

Profilo professionale del perito agrario specializzato in viticoltura ed enologia:

Il corso di studi permette di conseguire il diploma di perito agrario specializzato in viticoltura ed enologia.

Oltre alle competenze proprie del diploma di perito agrario, la frequenza di questo corso porta ad acquisire una preparazione specifica nell'ambito viticolo ed enologico. Tali competenze consentono un adeguato inserimento nel mondo del lavoro, in modo particolare in cantine sociali, cantine private, enopoli e aziende vitivinicole.

Il conseguimento poi della specializzazione in viticoltura ed enologia agevola il diplomato che eventualmente frequenterà il corso di laurea triennale in Scienze e tecniche viticolo enologiche, nell'ottenere il titolo di Dottore in scienze Viticole Enologiche, è inoltre possibile seguire il **Corso di Specializzazione di Enotecnico**, corso professionalizzante, della durata di un anno per il conseguimento del titolo di Enotecnico, figura professionale ideale per l'azienda vitivinicola.

Questa figura professionale ha acquisito, negli anni, notevole prestigio in Italia, in Europa e nel Mondo. Le varie riforme del sistema scolastico italiano, succedutesi nel tempo e fino ai nostri giorni, hanno preservato questa specializzazione che ora si raggiunge con la frequenza del 6°anno solo per gli allievi che, in tutti gli Istituti Tecnici Agrari, si sono diplomati nell'indirizzo viticolo-enologi

SCHEDE DISCIPLINE AREA D'INDIRIZZO (ITVE)

SCHEDA DISCIPLINA

ENOLOGIA

DOCENTI: ROMEO DEMETRIO GIUSEPPE, FOLINO PASQUALE (ITP)

Ore svolte al 15 maggio: 86 si prevede di svolgere, dopo il 15 maggio 3 ore di ED CIV come da UDA unica

PECUP

- **Sa gestire l'attività produttiva e trasformativa dell'uva, valorizzando e determinando gli aspetti qualitativi del vino e assicurandone la tracciabilità e la sicurezza;**
- **Conosce e sa interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività enologica;**
- **Sa progettare e realizzare le attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti enologici legati alle caratteristiche e tradizionali del territorio, nonché della qualità dell'ambiente;**
- **Sa redigere relazioni tecniche sull'attività enologica e il suo comparto**
- **Sa analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- IMPARARE A IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
- PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
- COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, mediante supporti diversi, o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni, utilizzando linguaggi diversi, diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
- COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità e gestendo la conflittualità.
- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.
- RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni.
- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.
- ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.

ABILITA'

- Definire i rapporti tra qualità e caratteristiche dei vitigni e tecnologie trasformative.
- Organizzare controlli relativi all'andamento delle fermentazioni e della vinificazione.
- Organizzare processi di stabilizzazione e affinamento atti a conferire caratteri di qualità del vino.
- Individuare le normative relative alle attività produttive del settore enologico

U D A

La vite e l'uva: (sistematica della vite, caratteristiche botaniche, zoom su grappolo e acino, fasi fenologiche)
Processi di prima trasformazione: (indice di maturazione, fattori che influenzano la maturazione, botrytis cinerea, vendemmia, pigiatura e diraspatura)
Composizione chimica dell'uva e del mosto: (Acqua e zuccheri, sostanze pectiche e vitamine, acidi e Sali minerali sostanze azotate, composti aromatici, molecole che contribuiscono all'aroma.
Composizione chimica dell'uva e del mosto parte 2: (le sostanze coloranti dell'uva, acidi fenolici, flavanoidi, tannini, stilbeni).
Analisi e correzione del mosto: (trattamenti sul mosto, analisi sul mosto, determinazione dell'acidità e degli zuccheri, correzione di acidità grado zuccherino tannini e coloranti)
Diossido di zolfo: (caratteristiche e proprietà del diossido di zolfo, diossido libero e combinato, modalità di utilizzo, coadiuvanti)
Agenti della fermentazione lieviti e batteri: (microorganismi del mosto, lieviti, saccaromiceti e non, fermentazione naturale e guidata, batteri lattici, fattori che influenzano la crescita dei batteri lattici, batteri acetici, caratteristiche fisiologiche e nutrizionali dei batteri acetici
Chimica delle fermentazioni: (respirazione e fermentazione alcolica, acidi organici acetico e composti secondari, fermentazione malolattica e dell'acido citrico)

Vinificazione: (in rosso, in bianco, rosato, con macerazione carbonica, tutte le fasi della vinificazione).
Invecchiamento: (evoluzione del vino dopo la fermentazione, fasi invecchiamento, maturazione vino, invecchiamento in contenitori in legno acciaio e vetro e legno)
Classificazione dei vini e etichettatura
I vini speciali: (spumanti –metodo classico e charmat- vini liquorosi, passiti)
Facoltativi dopo 15 maggio
Composizione e analisi del vino
Cure e correzione

ESERCITAZIONI SVOLTE:

Analisi del mosto:

- Zuccheri metodi fisici
- Acidità totale
- Indice di maturazione
- Anidride solforosa

Analisi dei vini:

- Grado alcolico
- Zuccheri totali
- Acidità totale, volatile e fissa

ATTIVITA' e METODOLOGIE	
Metodologie didattiche	Lezione frontale partecipata, problem solving, lavori di gruppo, esercizi applicativi guidati, esercizi applicativi individuali, attività di laboratorio, attività di approfondimento.
Materiali e strumenti	Libro di testo, fotocopie, appunti lezione, materiale di ricerca, giornali e riviste scientifiche, sussidi audiovisivi e multimediali, laboratorio d'informatica, biblioteca scolastica.
Tipo di verifiche	**Produzione scritta:** prove strutturate e semi strutturate, risoluzione di esercizi e problemi. **Produzione orale:** Domande, colloqui, esercizi alla lavagna.
Valutazione	**Produzione scritta:** Conoscenza degli argomenti trattati, utilizzo delle conoscenze, comprensione, esecuzione, capacità di analisi e di sintesi. **Produzione orale:** Conoscenza degli argomenti trattati, utilizzo delle conoscenze, comprensione, esposizione, capacità di analisi e di sintesi. **La griglia di valutazione è quella prevista dal consiglio di settore.**

SCHEDA DISCIPLINA

VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

1. **Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico;**
2. **padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;**
3. **intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;**
4. **Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità**
5. **Organizzare attività produttive ecocompatibili;**
6. **Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti assicurando tracciabilità e sicurezza;**
7. **Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali**
8. **Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.**

COMPETENZE

T1 - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

T4- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza

T5 - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

T6 - identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali

T14- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

ABILITA'

- Rilevare le differenze ampelografiche
- Rilevare le fasi fenologiche che caratterizzano la biologia della vite
- Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni
- Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e produzioni di qualità
- Organizzare il calendario degli interventi colturali e di quelli fitoiatrici
- Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività di settore

U D A	CONOSCENZE
La Vite: caratteristiche morfologiche, anatomiche, fisiologiche	▪ Caratteri anatomici e morfologici del genere "Vitis" ▪ Fisiologia della vite
La Viticoltura: storia, economia, ambienti	▪ Caratteri degli ambienti della viticoltura; ▪ La Fillossera e i problemi connessi

La coltivazione della Vite: interventi agronomici e normative attinenti	▪ **Impianto**: -Operazioni preliminari per l'impianto del vigneto -La scelta del portinnesto -Le forme di allevamento ▪ **Gestione del suolo e della chioma** -Le potature -La concimazione -La gestione del terreno -Difesa da avversità e parassiti ▪ **Modalità di raccolta e qualità del prodotto** ATTIVITA' SPERIMENTALI: - PROVE DI POTATURA GUYOT METODO SIMONIT –RECUPERO VIGNETO STORICO-GESTIONE VIGNETO SCUOLA

OBIETTIVI PREFISSATI

Acquisizione di adeguate capacità operative per una buona preparazione professionale relative al conseguimento di abilità disciplinari riguardanti la rilevazione delle fasi fenologiche che caratterizzano la fisiologia della vite e la capacità di organizzare calendari di interventi colturali e fitoiatrici.
Potenziamento del senso di responsabilità, rafforzamento delle capacità critiche e di giudizio**.**

CONOSCENZE: *(sapere e possedere le conoscenze formali, strutturali e strumentali)*
Il programma è stato svolto in modo sostanzialmente conforme alla traccia prevista nella programmazione di inizio anno; tuttavia, per ragioni contingenti legati alle attività di ampliamento dell'offerta formativa e all'alternarsi di attività di PCTO, si è operata una selezione degli argomenti più significativi in relazione alla specifica formazione professionale. In tale selezione è stato utilizzato come criterio preminente l'obiettivo della formazione di conoscenze con particolare attenzione all'applicazione concreta dei contenuti, allo scopo di far acquisire una cultura operativa anziché meramente teorica.

COMPETENZE: *(saper fare e saper utilizzare le conoscenze)*
Il livello di competenza non è omogeneo fra tutti gli allievi; la classe può essere divisa in due fasce: una prima caratterizzata da alunni volonterosi che, seguendo con assiduità ed impegno l'attività didattica, hanno conseguito una buona/ottima competenza della materia; una seconda fascia, che, a causa del minore impegno profuso e di una superficialità e discontinuità nello studio, ha conseguito delle conoscenze complessivamente sufficienti, con una non completa padronanza del linguaggio specifico ed una capacità di definire e ricordare le situazioni operative esaminate in maniera poco approfondita.

CAPACITA': *(saper essere, saper organizzare le competenze in situazioni iterative in modo diretto e trasversale, saper gestire situazioni differenti)*
Solo alcuni alunni hanno raggiunto un buono/ottimo livello di competenze e capacità intese come piena padronanza del linguaggio e appropriazione dei concetti, capacità di gestire le tecniche agronomiche, capacità di organizzare situazioni differenti di esecuzione pratica e analisi critica dei risultati ottenuti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In riferimento agli obiettivi didattici programmati, declinati in competenze, conoscenze ed abilità, la classe ha raggiunto, nel complesso, un livello sufficiente e per alcuni distinto. Si ritiene opportuno evidenziare tuttavia, una disomogeneità all'interno della classe rispetto al livello di preparazione ma anche riguardo l'impegno e l'interesse mostrato per gli argomenti trattati. Diversa la situazione per le attività tecnico-pratiche proposte che hanno visto tutti impegnati con interesse, motivazione e senso di responsabilità ottenendo risultati apprezzabili.

ATTIVITA' e METODOLOGIE	
Metodologie didattiche	Lezione frontali - Lezione-dibattito - Lezione multimediale -Studio guidato - Problem solving - Lavoro di gruppo - Attività di ricerca individuale e/o di gruppo online - Attività simulata – Approccio con metodo induttivo e deduttivo e scientifico - Metodo esperenziale in contesti reali (attività in vigna azienda ITA), lavori di gruppo, esercizi applicativi guidati, esercizi applicativi individuali, attività di laboratorio. Gli argomenti programmati sono stati affrontati alternando lezioni frontali a lavori di gruppo ed esercitazioni in azienda. A supporto della didattica, sono stati predisposti materiali multimediali (presentazioni, video, dispense, visione di filmati da siti Web specialistici relativamente alle innovazioni riguardanti la viticoltura italiana in continua evoluzione) utilizzati in classe durante le lezioni in presenza e condivisi con gli alunni su piattaforma. L'approccio alla nuova disciplina è stato soprattutto di tipo laboratoriale. Buona parte contenuti disciplinari, compresa la lezione frontale, sono stati sviluppati in campo nel vigneto dell'Azienda Agraria ITA al fine di concretizzare le nozioni teoriche e per un migliore approfondimento tecnico-conoscitivo. È stato privilegiato il metodo esperienziale - induttivo atto a coinvolgere maggiormente gli allievi in un apprendimento attivo e significativo.
Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze **VALUTAZIONE**	- *Interrogazioni* (individuali, programmate ed estemporanee); - *Prove oggettive* (somministrate contemporaneamente a tutta la classe); - *Relazione di laboratorio* (individuali). **Produzione scritta:** Conoscenza degli argomenti trattati, utilizzo delle conoscenze, comprensione, esecuzione, capacità di analisi e di sintesi. **Produzione orale:** Conoscenza degli argomenti trattati, utilizzo delle conoscenze, comprensione, esposizione, capacità di analisi e di sintesi. Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno profuso, delle conoscenze e delle abilità acquisite, del ritmo di apprendimento e delle capacità espressive e logiche, infine del grado di maturità umana e professionale raggiunto. La valutazione è stata, quindi, il risultato dell'osservazione sistematica della conoscenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrati, dagli studenti, durante l'anno scolastico. Gli strumenti di valutazione sono gli interventi spontanei, le prove oggettive, le interrogazioni orali e la capacità di esporre gli argomenti richiesti e considerati. *Sostanzialmente la valutazione è stata basata su:* - raggiungimento degli obiettivi previsti, valutato attraverso gli esiti delle verifiche scritte e orali, dei lavori di gruppo proposti, delle esercitazioni svolte, delle prove di recupero. Durante il periodo di sospensione delle lezioni in presenza, le prove di verifica, scritte e orali, sono state predisposte utilizzando gli strumenti di didattica a distanza citati precedentemente; - miglioramento in itinere;

	- impegno ed interesse mostrati.

MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo utilizzato è stato: "**Viticoltura: coltivazione, qualità, sostenibilità"** di Corradi C. e Valli R., cappelli Editore.
Per ogni unità didattica è stata predisposta e condivisa una presentazione che facesse da traccia allo studio individuale. Inoltre, sono stati condivisi materiali multimediali (immagini, video) e articoli tecnico-scientifici pubblicati su riviste di settore, da appunti e da schemi proposti direttamente dal Docente e tratti da altri libri specialistici (VITICOLTURA GENERALE –Mario FREGONI), riviste specializzate di settore; siti Web specialistici.

N° ORE TOTALI disciplina fino al 15 maggio = 53
- I quadr. n° di ore 23
-II quadr. n° di ore 30

UDA EDUCAZIONE CIVICA

"La transizione Ecologica nel Comparto Viticolo"

2° Quadrimestre n° di ore 6

"La Transizione Ecologica nel Comparto Viticolo"

-Viticoltura sostenibile-

1 Modelli produttivi rispettosi dell'ambiente pratiche agronomiche, limitazione prodotti di sintesi nella produzione

2 Preservazione e valorizzazione del territorio, risparmio delle risorse, contrasto ai cambiamenti climatici benefici alla comunità.

I DOCENTI

PROF.SSA MARIA FALBO
PROF. PASQUALE FOLINO

SCHEDA DISCIPLINA

Anno scolastico 2022/2023
Docente: Antonella Maria Scappatura, Pasquale Folino

Biotecnologie Vitivinicole

PECUP

• E' in grado di identificare e descrivere le caratteristiche rilevanti di un contesto ambientale

• E' in grado di organizzare attività ecocompatibili

• Gestire attività produttive, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti assicurando tracciabilità e sicurezza

• Riesce ad individuare interventi concernenti la difesa del suolo, la prevenzione ambientale, la valorizzazione delle risorse naturali e della biodiversità

• E' in grado di riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche,economiche,sociali,culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

● Operare nel rilievo e nelle interpretazioni della realtà ambientale territoriale

ABILITA'

e tutte le fasi di produzione del vino
e le fasi pre e post vendemmia
endere l'andamento dello stato fermentativo
ire e in caso gestire eventuali alterazioni del mosto
ire e in caso gestire eventuali alterazioni del vino

UDA

I U.D.A. La trasformazione del mosto in vino: le fermentazioni

- La fermentazione alcolica
- La fermentazione malolattica

II U.D.A. Microrganismi e trasformazioni dei mosti e dei vini

- Sistematica dei lieviti
- Sistematica dei batteri
- Lieviti selezionati
- Agenti della fermentazione primaria e secondaria
- Colture starter

III U.D.A. Agenti responsabili delle alterazioni dei mosti e dei vini

- Fioretta
- Acescenza
- Agrodolce
- Girato
- Amaro
- Filante

IV U.D.A. Tecnologie e organizzazione della cantina moderna

- Organizzazione della cantina e requisiti di legge
- Spazi e attrezzature di base per la trasformazione enologica

VI U.D.A. Igiene in cantina e analisi dei punti critici di controllo

- Igiene e manuale di autococrollo
- Origine della contaminazione microbica della cantina
- Metodologie di sanificazione dello stabilimento enologico
- Autocontrollo e HACCP in campo enologico.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Metodologie didattiche	Lezione frontale partecipata, problem solving, lavori di gruppo, esercizi applicativi guidati, esercizi applicativi individuali, attività di laboratorio, attività di approfondimento.
Materiali e strumenti	Libro di testo, fotocopie, appunti lezione, materiale di ricerca, giornali e riviste scientifiche, sussidi audiovisivi e multimediali, laboratorio d'informatica, biblioteca scolastica.
Tipo di verifiche	**Produzione orale:** Domande, colloqui, esercizi alla lavagna.
Valutazione	**Produzione orale:** Conoscenza degli argomenti trattati, utilizzo delle conoscenze, comprensione, esposizione, capacità di analisi e di sintesi.

SITUAZIONE CLASSE

La classe è composta da 8 alunni. La classe si è sempre dimostrata poco partecipe, tranne alcuni alunni che hanno invece dimostrato sempre un impegno e un'attenzione elevata. I restanti componenti della classe se stimolata hanno sempre mostrato una risposta positiva. Il comportamento è sempre stato rispettoso delle regole e mai oppositivo. Quando coinvolti in attività pratiche o esterne alla scuola, la classe si è sempre dimostrata collaborativa.

I docenti
Antonella Maria Scappatura
Pasquale Folino

SCHEDA DISCIPLINA

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

DOCENTI: CUTRUPI ANGELO, FOLINO PASQUALE (ITP)

PECUP

- Sa organizzare attività produttive ecocompatibili;
- Sa gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- Sa rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; sa riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
- Sa elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- Sa interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole tradizionali, integrate e biologiche;
- Sa progettare e realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;
- Sa utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Sa individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- **IMPARARE A IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, mediante supporti diversi, o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni, utilizzando linguaggi diversi, diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità e gestendo la conflittualità.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni.
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.
- **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.

ABILITA'

- Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi.
- Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti agro-alimentari
- Individuare le modalità per l'applicazione delle norme nelle varie fasi delle filiere produttive
- Individuare le norme nazionali e comunitarie inerenti il settore.

U D A

- **Basi economico finanziario ed estimo Generale:** Valore di mercato e valore di stima, Campi di applicazione dell'estimo e sue branche di studio, Il giudizio di stima e gli aspetti economici di un bene, Le principali formule di matematica finanziaria, Le fasi del metodo estimativo, Principio dell'ordinarietà, Classificazione dei metodi di stima.
- **Estimo rurale:** Stima di fondi rustici e colture erbacce, Stima frutti pendenti e delle anticipazioni colturali, Stima delle colture arboree da frutto, Stima delle scorte
- **Estimo legale:** Stima delle indennità di esproprio, Stima delle servitù, Stima dell'usufrutto, Stima dei danni, Stima delle successioni ereditarie
- **Estimo speciale nel settore agrario :**Stima delle cave e stima delle acque.
- **Estimo catastale** :Catasto terreni (generalità, fasi del catasto terreni), Catasto fabbricati (cenni).

Educazione Civica
La transazione ecologica :La stima dei danni ambientali

ESERCITAZIONI SVOLTE:

- Esercizi di matematica finanziaria interesse, montante, annualità e periodicità.
- Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali.
- Stima delle colture arboree da frutto: coetanee specializzate, promiscue, disetanee assestate a governo annuo; Vo, Vm, Vss, età del massimo tornaconto.
- Stima delle servitù prediali
- Stima delle espropriazioni per pubblica utilità.

ATTIVITA' e METODOLOG

Metodologie didattiche	Lezione frontale partecipata, problem solving, lavori di gruppo, esercizi applicativi guidati, esercizi applicativi individuali, attività di laboratorio, attività di approfondimento.
Materiali e strumenti	Libro di testo, fotocopie, appunti lezione, materiale di ricerca, giornali e riviste scientifiche, sussidi audiovisivi e multimediali, laboratorio d'informatica, biblioteca scolastica.
Tipo di verifiche	**Produzione scritta:** prove strutturate e semi strutturate, risoluzione di esercizi e problemi. **Produzione orale:** Domande, colloqui, esercizi alla lavagna.
Valutazione	**Produzione scritta:** Conoscenza degli argomenti trattati, utilizzo delle conoscenze, comprensione, esecuzione, capacità di analisi e di sintesi. **Produzione orale:** Conoscenza degli argomenti trattati, utilizzo delle conoscenze, comprensione, esposizione, capacità di analisi e di sintesi. **La griglia di valutazione è quella prevista dal consiglio di settore.**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	GULLI' CINZIA	
STORIA	GULLI' CINZIA	
INGLESE	TOSCANO FRANCESCA	
MATEMATICA	SERGI ANTONIA	
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	SCAPPATURA ANTONELLA	
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	MEDURI DIEGO	
PRODUZIONI VEGETALI	CUTRUPI ANGELO	
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	CUTRUPI ANGELO	
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	ROMEO DEMETRIO	
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	CUTRUPI ANGELO	
PRODUZIONE ANIMALE	MEDURI DIEGO	
SCIENZE MOTORIE	SAFFIOTI LUCIANA	
RELIGIONE	SCANDINARO CARMELA	
ITP (compresente)	FOLINO PASQUALE	
Docente sostegno	BARLETTA ROSA	
Docente sostegno	ESPOSITO SABRINA	

Il Coordinatore

……